



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IST. SUPERIORE "MARIO PAGANO"

CBIS002003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. SUPERIORE "MARIO PAGANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5224** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 57*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 65** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 176** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA

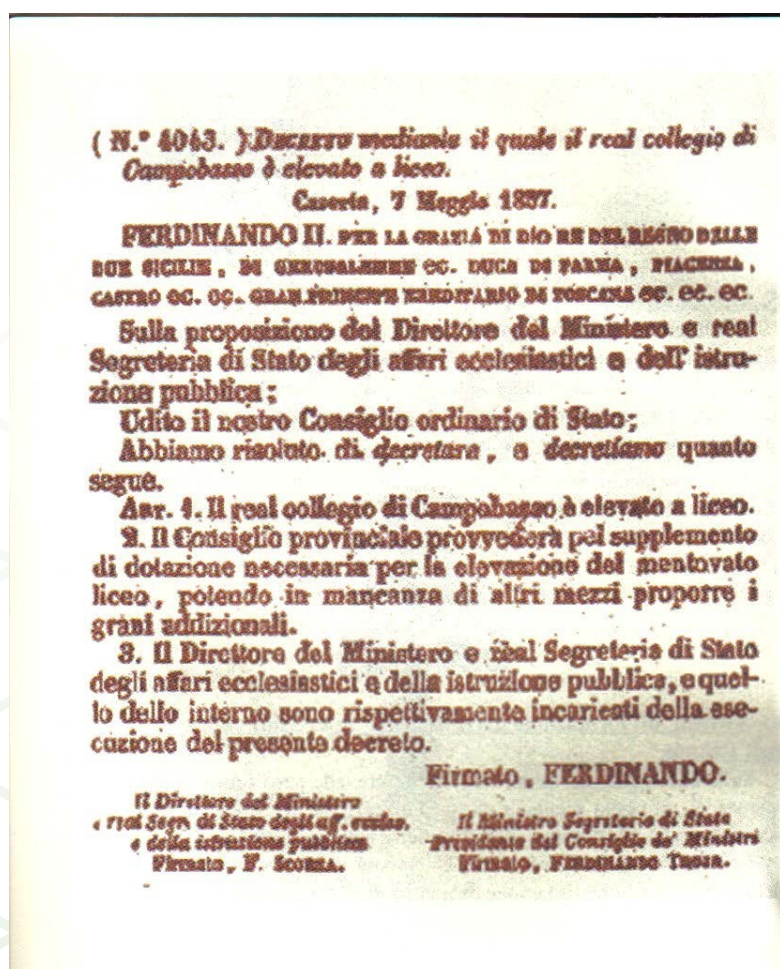


Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali dell'Istituto

L'istituzione scolastica è articolata in una sede centrale, il Liceo Classico, ubicata a Campobasso, la sede del Liceo Artistico, nelle immediate vicinanze, e la sezione staccata del Liceo Scientifico, situata a Riccia.

Il Liceo Classico "Mario Pagano", uno dei licei "storici" d'Italia, ha le sue origini nel "Real Collegio Sannitico", istituito con decreto di Ferdinando IV, re di Napoli, il 12 marzo 1816, poi "elevato a Liceo" con decreto di Ferdinando II, re delle Due Sicilie, il 7 maggio 1857.



Caserta, 4 maggio 1857



Decreto di Ferdinando II con il quale il Collegio Sannitico di Campobasso è elevato a Liceo.

Collezione regno delle Due Sicilie, 1857, n. 4043

Archivio di Stato di Campobasso, Biblioteca, n. 1/C

La più antica struttura liceale del Molise ha assunto la denominazione di "Regio Liceo Ginnasio Mario Pagano" dopo l'Unità, con decreto del 4 marzo 1865, ed è stata a lungo parte integrante dell'omonimo Convitto Nazionale tuttora esistente nel centro storico della città, prima di trasferirsi, alla metà degli anni Settanta, nella moderna sede ubicata nell'area scolastica e universitaria del quartiere Vazzieri.

Dal 1997, in seguito alla "razionalizzazione" delle istituzioni scolastiche, è stato unito al "Mario Pagano" il Liceo Scientifico di Riccia, istituito nel 1962 e intitolato a Galileo Galilei, autonomo fino al 1990 e poi sezione staccata del Liceo Scientifico "Romita" di Campobasso.

Dall'anno scolastico 2014-2015, in seguito ad un'ulteriore "razionalizzazione" degli istituti scolastici è stato aggiunto al "Mario Pagano" anche il Liceo Artistico "G. Manzù" di Campobasso, nato come liceo privato e divenuto statale nel 1984.

Quest'ultimo, partito con un corso ordinario di due sezioni, Accademia e Architettura, ha avuto, in fase sperimentale, l'indirizzo di Rilievo e Catalogazione nell'ambito del "Progetto Michelangelo". Pertanto, pur avendo come centrale lo studio dell'arte come esperienza creativa e progettuale, ha previsto un percorso scolastico con una preparazione culturale più ampia e approfondita.

A seguito della Riforma dell'ordinamento scolastico dei nuovi licei, come da D.P.R. del 15 marzo 2010 n. 89 e in relazione al dettato del Regolamento del riordino dei cicli del 1 giugno 2010, il Liceo Artistico ha attualmente tre indirizzi:

Architettura e Ambiente

Arti Figurative - Plastico pittoriche

Moda e Design (dall'a.s. 2018-2019)

Popolazione scolastica

Opportunità:



Anche se, a causa del decrementi demografico, si registra una diminuzione del numero di studenti iscritti ai licei dell'istituto, rispetto alle medie regionali, per il classico e l'artistico, e a quelle nazionali per il solo liceo classico il numero degli allievi è nettamente superiore. E' praticamente nulla la percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate o con cittadinanza non italiana e questo contribuisce a limitare la dispersione scolastica. Il contesto socio economico e culturale delle famiglie degli studenti dell'istituto è tra il medio-alto e l'alto. Inoltre, gli studenti che si sono iscritti nell'a.s. 2022/2023 nei nostri licei hanno avuto valutazioni elevate all'uscita del primo ciclo: per il classico il 90% ha avuto una valutazione almeno pari a 9, per lo scientifico e per l'artistico le percentuali di studenti che hanno avuto una valutazione almeno pari all'8 è rispettivamente il 95% e il 60%

Vincoli:

Il numero di iscritti del Liceo Scientifico, a causa della sua collocazione periferica, è molto inferiore rispetto alle medie regionali e nazionali. Molto alto è il divario tra il contesto socioeconomico e culturale dal quale provengono gli studenti delle tre sedi: alto per il liceo classico, e basso o medio-basso complessivamente per il liceo artistico e il liceo scientifico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Università del Molise da sempre collabora con l'Istituto sia per le attività dei PCTO sia per progetti di potenziamento e arricchimento curricolare. Il Polo Museale presente sul territorio è un'altra risorsa, soprattutto per il Liceo Artistico, per la crescita culturale e la realizzazione pratica di molti progetti innovativi. Le poche associazioni presenti sul territorio, che negli ultimi anni stanno aumentando in numero, manifestano interesse per una fattiva collaborazione con l'istituto. La collocazione delle tre sedi permette agli studenti di raggiungere agevolmente e in pochi minuti il terminal degli autobus o comunque la fermata più vicina.

Vincoli:

Anche se il tasso di disoccupazione della provincia di Campobasso è inferiore alla media del sud e delle isole, esso è molto più alto rispetto a quello del nord e superiore anche alla media nazionale. Di conseguenza il tasso di immigrazione è molto basso. La scuola è collocata su due comuni diversi: Campobasso (Liceo Classico e Liceo Artistico) e Riccia (Liceo Scientifico). Si sottolinea, inoltre, la scarsa presenza di aziende sul territorio che possano supportare economicamente le attività progettuali della scuola. I centri abitati del bacino di utenza sono costituiti da paesi di modesta entità demografica, situati per lo più sulla sommità di piccoli rilievi in un territorio prevalentemente collinare, collegati fra loro da un sistema di trasporti non adeguato alle necessità dell'istituzione scolastica.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In tutte e tre le sedi è presente una biblioteca; in particolare presso il Liceo Classico, oltre a quella tradizionale è presente una biblioteca che raccoglie opere antiche e di un grande valore socio-economico e culturale. All'interno del Liceo Classico sono inoltre conservati antichi strumenti scientifici e cartine storico-politiche di rilevanza storica, alcune di esse recentemente restaurate. Ogni sede ha un suo laboratorio di informatica e laboratori inerenti al percorso di studi. Inoltre in tutte le classi ci sono schermi interattivi di nuova generazione, collegamento a internet e un pc portatile. L'istituto ha la possibilità di utilizzare due palestre, adiacenti o comunque distanti pochi metri dalle sedi delle scuole: una per la sede di Riccia e una per le due sedi di Campobasso. Entrambe sono a disposizione anche per attività pomeridiane.

Vincoli:

La presenza di un'ulteriore palestra per il Liceo Artistico renderebbe più semplice e agevole l'organizzazione delle attività sportive antimeridiane dei due licei del capoluogo. Inoltre i laboratori scientifici, anche se negli ultimi anni sono stati arricchiti di alcune nuove strumentazioni, andrebbero ristrutturati e dotati di nuove attrezzature. Nonostante l'eliminazione di alcune barriere architettoniche avvenuta negli ultimi anni che permette lo spostamento all'interno del piano terra dell'edificio e della palestra, la sede del Liceo Classico non è totalmente accessibile dal punto di vista della possibilità di movimento per i ragazzi con difficoltà motorie per spostamenti tra i piani. Non ci sono fonti di finanziamento aggiuntive rilevanti per il potenziamento delle attività scolastiche e da un po' di anni si va sempre più diffondendo il mancato versamento del contributo volontario da parte delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Circa il 90% dei docenti dell'istituto è a tempo indeterminato e l'80% ha un'età maggiore di 45 anni: l'istituto, infatti, rappresenta sul territorio per i docenti un punto di arrivo per la carriera. Di conseguenza l'organico è piuttosto stabile, garantendo in questo modo la continuità didattica, punto di forza per il processo di apprendimento degli studenti. Nello stesso tempo la presenza di giovani docenti porta rinnovamento e possibilità di confronto e innovazione. Diversi docenti hanno, inoltre, pubblicazioni e possiedono elevate competenze professionali negli ambiti disciplinari di riferimento. Un gruppo di insegnanti ha certificazioni linguistiche e/o informatiche ed è sempre aperto a nuovi aggiornamenti e a mettersi in discussione rinnovando la propria didattica anche utilizzando le nuove tecnologie. Questi insegnanti sono da stimolo per il resto del collegio dei docenti. Anche se il numero dei docenti esperti di inclusione dell'istituto è inferiore ai valori di riferimento regionali e nazionali,



L'istituto ritiene l'inclusione uno dei pilastri importanti dell'educazione, tanto che una delle tre funzioni strumentali dell'istituto è proprio centrata su questo aspetto. Inoltre la stabilità e la giovane esperienza del DS nel suo ruolo sono da un lato garanzia di realizzazione del piano dell'offerta formativa e dall'altro prospettiva di rinnovamento per una scuola storica ma che si vuole aprire alla modernità senza perdere comunque la sua specificità.

Vincoli:

Molti sono i docenti che non hanno certificazioni linguistiche e/o certificazioni informatiche. Inoltre anche se l'esperienza della Dad ha reso più familiare per la maggior parte dei docenti l'utilizzo della tecnologia nella didattica, diversi insegnanti sono ancora riluttanti al rinnovamento delle metodologie d'insegnamento utilizzate. La presenza di un numero maggiore di docenti delle materie di indirizzo per il Liceo Classico e il Liceo Scientifico garantirebbe un maggiore potenziamento e rinnovamento delle scelte didattiche e soprattutto la possibilità di creare percorsi per promuovere e stimolare le eccellenze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. SUPERIORE "MARIO PAGANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CBIS002003
Indirizzo	VIA G. SCARDOCCHIA - 86100 CAMPOBASSO
Telefono	0874413704
Email	CBIS002003@istruzione.it
Pec	cbis002003@pec.istruzione.it

Plessi

L.CLASSICO "M.PAGANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CBPC00201A
Indirizzo	VIA G. SCARDOCCHIA - 86100 CAMPOBASSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Via Scardocchia snc - 86100 CAMPOBASSO CB• Via Via Scardocchia snc - 86100 CAMPOBASSO CB• Via Via Scardocchia snc - 86100 CAMPOBASSO CB

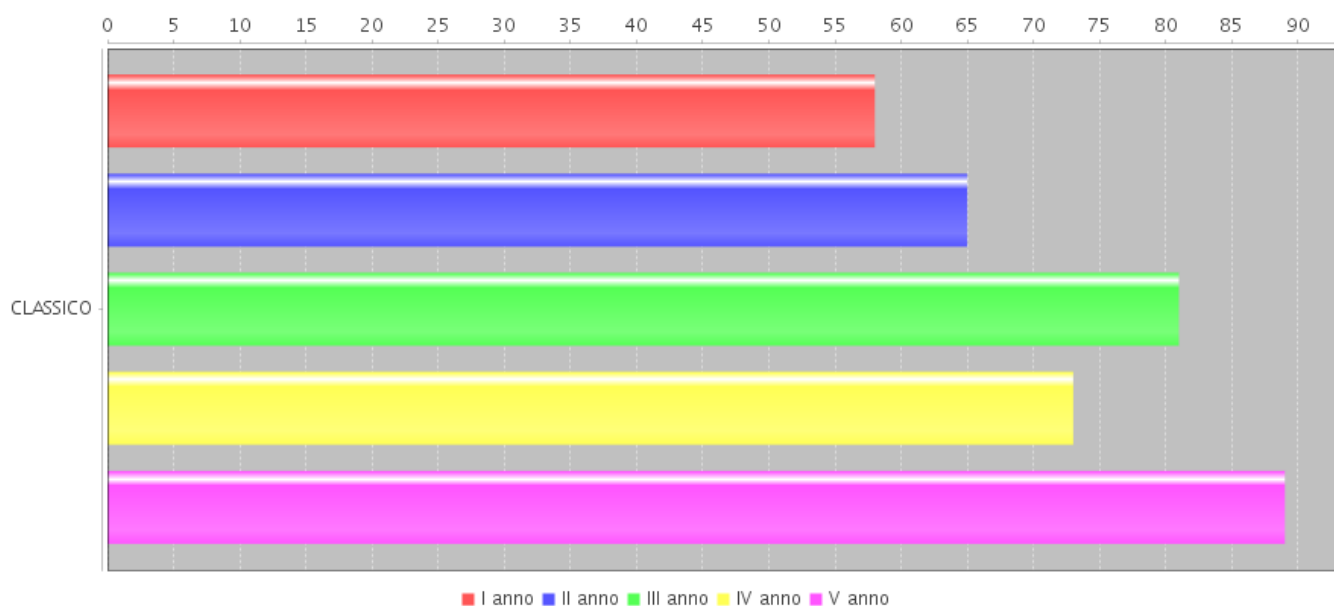


Indirizzi di Studio

• CLASSICO

Totale Alunni 366

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



L. SCIENTIFICO - RICCIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice CBPS00201D

Indirizzo C.DA CROCELLE - 86016 RICCIA

Edifici

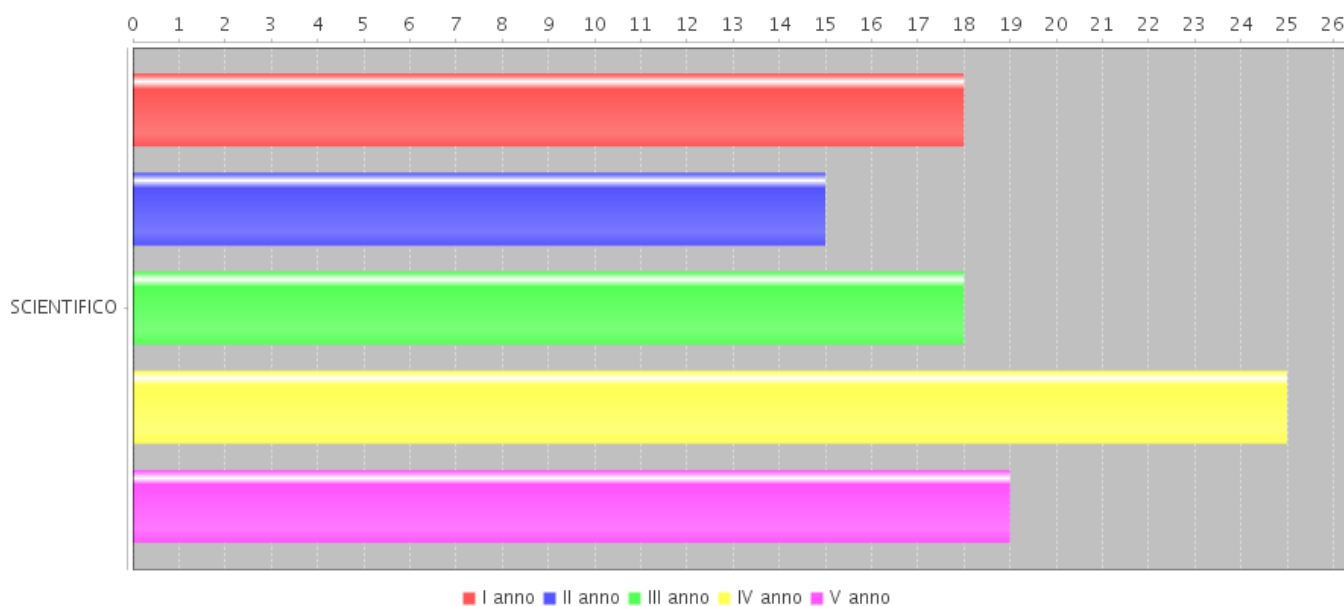
- Via Panichella snc - 86016 RICCIA CB
- Via Panichella snc - 86016 RICCIA CB

Indirizzi di Studio

• SCIENTIFICO

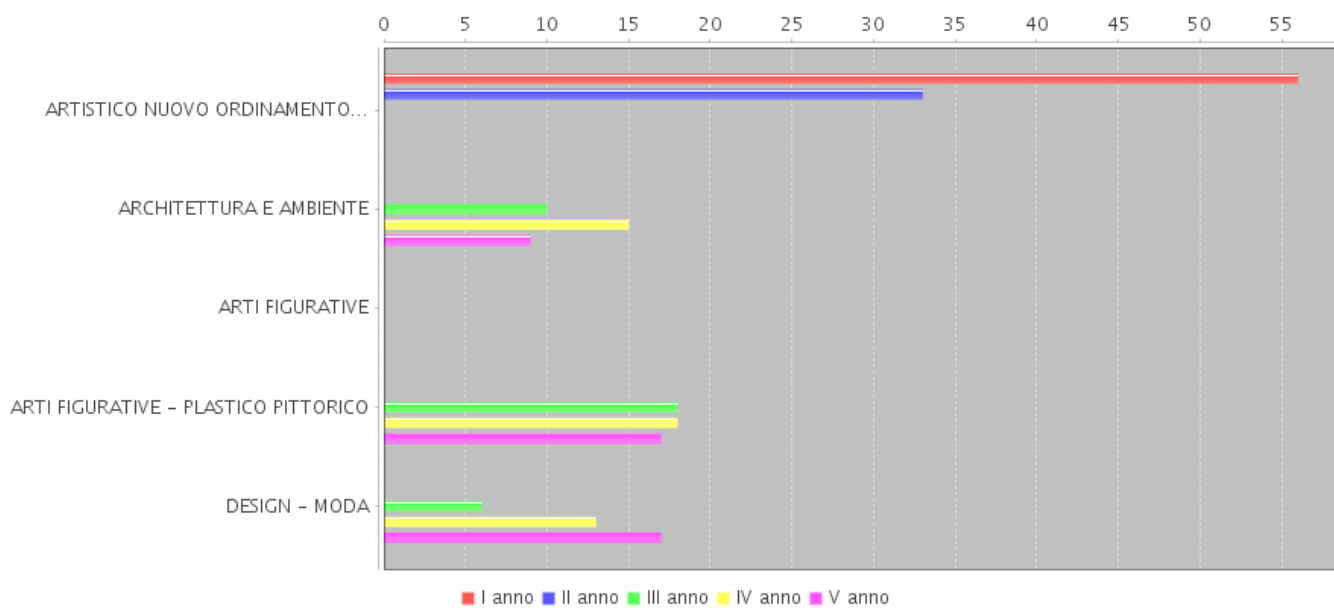
Totale Alunni 95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



L.ARTISTICO "G.MANZU" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	CBSL00201A
Indirizzo	VIA D'AMATO,9 - 86100 CAMPOBASSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Scardocchia snc - 86100 CAMPOBASSO CB
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE ARCHITETTURA E AMBIENTE ARTI FIGURATIVE ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO DESIGN - MODA
Totale Alunni	212
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Fisica	2
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Architettura	3
	Discipline pittoriche	2
	Moda	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	77
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	35

Approfondimento



In ogni classe delle tre sedi è presente un computer con collegamento a Internet e in ogni sede ci sono dei computer utilizzabili dai docenti (nelle sale docenti o nella "Teacher Point"). Tutte le aule, inoltre, sono provviste di LIM/schermo interattivo.

L'Istituto, negli ultimi anni, ha avuto la possibilità di acquistare nuove attrezzature informatiche e multimediali (pc, visori, fotocamere 3D, stampanti 3D ...) per le tre sedi e nuove strumentazioni scientifiche (per il Liceo Classico e il Liceo Scientifico), utili per le attività laboratoriali e lo sviluppo delle competenze di base. Il Liceo Artistico è privo di laboratori scientifici: sono presenti solo delle attrezzature datate di fisica, portate all'occorrenza nelle classi. I laboratori di Fisica del Liceo Classico e del Liceo Scientifico e di Scienze del Liceo Scientifico sono dotati di attrezzature carenti relativamente ad alcuni settori o comunque spesso datati o rovinati per l'uso o i diversi trasferimenti nelle varie sedi; per questo sarebbe opportuno dotare dei laboratori descritti di nuove attrezzature. Sarebbe opportuno, inoltre, ripristinare il Laboratorio di Scienze del Liceo Classico, smantellato perché non a norma e dotato di nuove strumentazioni. Le attrezzature a disposizione sono posizionate in un'aula e alcuni di esse all'occorrenza vengono portati nelle classi.

Per rinnovare completamente il processo di Insegnamento/apprendimento e implementare l'utilizzo della didattica laboratoriale per realizzare pienamente l'offerta sarebbe necessario rinnovare non solo alcuni laboratori (informatica per il Liceo Classico e scientifici in tutte e tre le sedi) ma dotare la scuola di nuove strumentazioni di tipo tecnologico e in numero congruo agli allievi (ulteriori visori 3D utili sia per le discipline scientifiche, sia per le umanistiche ma anche artistiche, robot, ...).

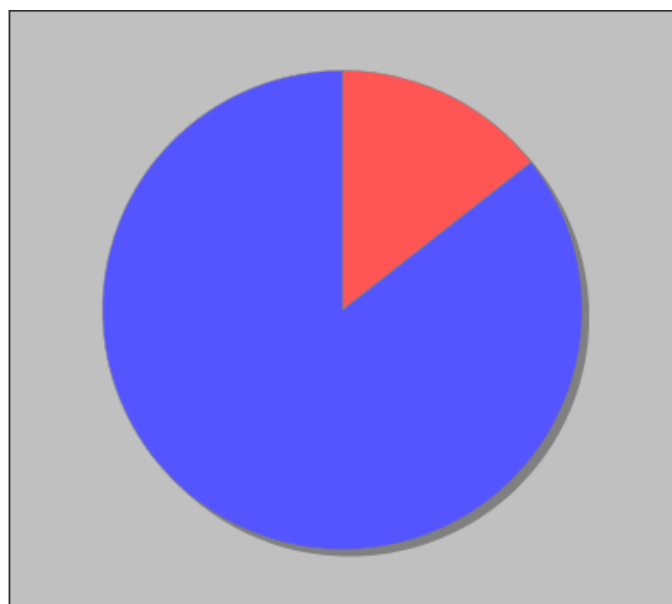


Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	22

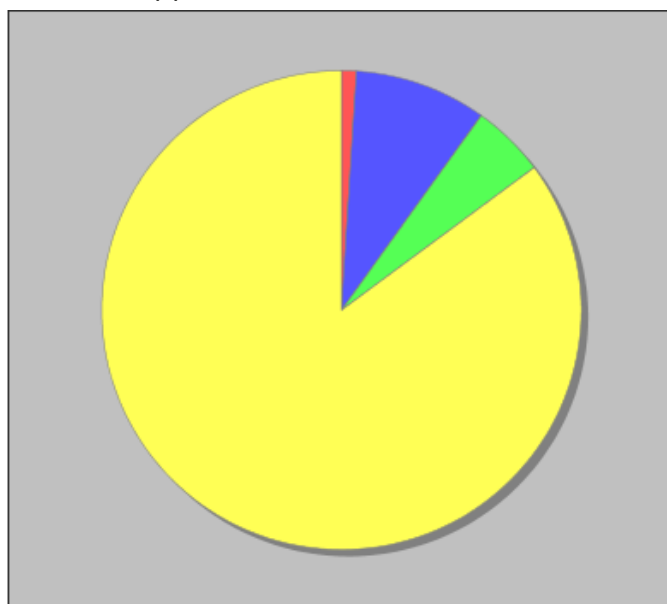
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 101

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 86

Approfondimento

Grazie alla stabilità dell'organico, che caratterizza l'Istituto, è possibile garantire la continuità didattica - che supporta il successo formativo degli studenti - e potenziare l'offerta formativa con progetti non solo annuali ma anche di medio-lunga durata.

Diversi sono i profili dei docenti titolari presenti che permettono sia il potenziamento



nell'insegnamento/apprendimento di discipline già incluse nei curricula ministeriali (Matematica e Fisica, Italiano, Latino, Storia dell'Arte, Scienze, Discipline Pittoriche, Scienze Motorie ...) sia l'ampliamento dell'offerta formativa (Diritto ed Economia, Musica), per una formazione complessiva degli alunni dei tre licei sia in relazione alla riforma degli esami finali di Stato del II ciclo di Istruzione Superiore sia relativamente a una crescita personale.

Si sottolinea la presenza di docenti con pubblicazioni, collaborazione con l'Università ed elevate competenze professionali negli ambiti disciplinari di riferimento. Sono presenti alcuni insegnanti, inoltre, che hanno frequentato percorsi di potenziamento linguistico e in possesso della certificazione relativa alla frequenza e al superamento dell'esame metodologico per l'insegnamento mediante il metodo CLIL.

La scuola, inoltre, si caratterizza per un buon gruppo di docenti, pronti continuamente a mettersi in gioco per rinnovare la propria didattica sia dal punto di vista delle nuove metodologie sia per l'utilizzo delle nuove risorse scientifiche e multimediali.



Aspetti generali

"Una scuola moderna per preparare i ragazzi al loro futuro"

L'Istituto d'Istruzione Superiore "M. Pagano" ha come priorità quella di favorire l'inserimento delle giovani generazioni nella contemporanea società cosmopolita, rendendole capaci di vivere in un mondo in continua trasformazione.

Nel rispetto della tradizionale formazione fornita dalle tre scuole che compongono l'istituto e della specificità di ognuna di esse, l'IIS "M. Pagano" ha l'obiettivo di sviluppare/potenziare negli allievi quelle competenze necessarie per la realizzazione completa nella società contemporanea:

- Competenze linguistiche (capacità di scrivere e comunicare in modo adeguato nella propria lingua e in almeno una lingua straniera - inglese)
- Competenze informatiche
- Capacità analitiche
- Competenze laboratoriali e relative al lavoro di gruppo (team working)
- Utilizzo delle nuove tecnologie
- Intelligenza emotiva
- Creatività e inventiva



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte), in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte

Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che posseggono certificazioni informatiche e che utilizzano in modo consapevole computer e strumenti tecnologici e digitali nella didattica

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese



Traguardo

Raddoppiare il numero degli studenti della scuola che alla fine del quinquennio raggiungano una certificazione di livello pari o superiore a B2 del QCER



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze in matematica, italiano e inglese**

Per consolidare i risultati positivi delle prove INVALSI, per migliorare quelli non adeguati nelle stesse prove e consolidare le competenze nelle discipline comuni ai tre licei, essenziali per il successo in qualsiasi ambito lavorativo, accanto a scelte già consolidate e ritenute efficaci (ora aggiuntiva di matematica al liceo classico e di italiano al liceo scientifico, sportelli help ...) si organizzeranno percorsi curriculari e/o extracurriculari per favorire l'approfondimento di argomenti spesso tralasciati nelle normali attività didattiche, ma necessari all'acquisizione di competenze utili per il futuro. Se da un lato si attiveranno attività di recupero come quelle per aiutare gli studenti a migliorare o acquisire un corretto metodo di studio o di supporto allo studio della lingua italiana per i ragazzi immigrati, dall'altro si cercherà di promuovere iniziative per innalzare il livello di competenza degli alunni che raggiungono risultati già almeno discreti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte). in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte

Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota



degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese

Traguardo

Raddoppiare il numero degli studenti della scuola che alla fine del quinquennio raggiungano una certificazione di livello pari o superiore a B2 del QCER

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ora in più curriculare in matematica nel I biennio del Liceo Classico

Ora in più curriculare in italiano nel I biennio del Liceo Scientifico

Prove per classi parallele in matematica, italiano e inglese in linea con le prove invalsi (almeno una a quadrimestre per il I biennio e almeno una per anno nel II biennio e ultimo anno)

Organizzazione di corsi di potenziamento in lingua inglese con insegnante madre-



lingua

Organizzazione di corsi di potenziamento in matematica per il secondo biennio e l'ultimo anno

Prevenire e riconoscere potenzialita' o eventuali difficolta' di apprendimento, di relazione, di comportamento

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente di apprendimento mediante l'innovazione metodologica e tecnologica

Creare nuovi ambienti di apprendimento, nuovi spazi in cui gli studenti possono confrontarsi, studiare in gruppo o da soli avendo gli strumenti necessari a disposizione, anche in orario non scolastico

○ **Inclusione e differenziazione**

* sviluppare un clima positivo in classe * costruire percorsi di studio partecipati * partire dalle abilita' pregresse degli studenti * contestualizzare l'apprendimento, favorire la ricerca e la scoperta * attivare interventi didattici personalizzati nei confronti delle diversita' * realizzare attivita' didattiche basate sulla cooperazione



Attività prevista nel percorso: Arricchimento del curriculum di Matematica e di Italiano

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	<p>Si continuerà ad attuare, utilizzando l'organico del potenziamento, la scelta di portare a 28 le ore nel primo Biennio del Liceo Classico e del Liceo Scientifico con l'aggiunta rispettivamente di un'ora di matematica e un'ora di italiano. L'incremento orario, oltre alla possibilità di introdurre argomenti che con un numero minore di ore non si riuscirebbe a inserire, permetterà l'utilizzo di metodologie che aiutino gli studenti a creare il proprio apprendimento, rafforzare il proprio metodo di studio e affrontare più autonomamente lo studio negli anni successivi delle diverse materie. Gli insegnanti dovranno attuare strategie didattiche personalizzate per ogni studente (classi virtuali con percorsi specifici, tutoraggio alunno-alunno, lavori di gruppo per argomenti ...) utili sia per una didattica realmente inclusiva che permetta a chi ha maggiori difficoltà di poter raggiungere almeno gli obiettivi minimi fissati sia per stimolare e promuovere le eccellenze. Se per il Liceo Artistico l'incremento orario non è possibile in quanto il numero di ore al primo biennio è già elevato, i docenti saranno comunque tenuti ad attuare strategie didattiche utili al raggiungimento degli obiettivi fissati. Migliorare i risultati nelle prove Invalsi Rafforzare/acquisire un buon metodo di studio Rafforzare le competenze matematiche Rafforzare e competenze della lingua italiana Diminuire il numero di insuccessi formativi nelle materie oggetto di potenziamento</p>



Attività prevista nel percorso: Organizzazione di attività per l'acquisizione di competenze nella lingua inglese

Destinatari	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Risultati attesi	I principali risultati attesi daranno i seguenti: Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI Incremento del numero di alunni con certificazioni linguistiche Utilizzo della lingua inglese in modo appropriato e fluido

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di progetti per il recupero potenziamento di competenze logico matematico e linguistiche (lingua italiana)

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso in matematica e italiano Potenziamento delle competenze della lingua italiana sia per i ragazzi del territorio ma anche per ragazzi stranieri Rafforzamento delle competenze di carattere logico-matematico e linguistiche



Percorso n° 2: Acquisizione di competenze digitali

Verranno organizzate delle attività e dei progetti sia curricolari sia extracurricolari per rafforzare nei ragazzi l'acquisizione di competenze digitali e l'uso consapevole degli strumenti tecnologici. Di conseguenza anche i docenti dovranno formarsi per poter utilizzare nella didattica nuove metodologie più adatte alle nuove generazioni e strumenti tecnologici innovativi, utili alla didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che posseggono certificazioni informatiche e che utilizzano in modo consapevole computer e strumenti tecnologici e digitali nella didattica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prove per classi parallele in matematica, italiano e inglese in linea con le prove invalsi (almeno una a quadrimestre per il I biennio e almeno una per anno nel II biennio e ultimo anno)



Organizzazione di corsi di potenziamento in matematica per il secondo biennio e l'ultimo anno

Prevenire e riconoscere potenzialità o eventuali difficoltà di apprendimento, di relazione, di comportamento

Organizzazione di attività di potenziamento di informatica curricolari o extracurricolari

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente di apprendimento mediante l'innovazione metodologica e tecnologica

Creare nuovi ambienti di apprendimento, nuovi spazi in cui gli studenti possono confrontarsi, studiare in gruppo o da soli avendo gli strumenti necessari a disposizione, anche in orario non scolastico

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare percorsi/progetti che possano aiutare gli studenti a scegliere il proprio percorso di studi

Attività prevista nel percorso: Percorsi di aggiornamenti per i



docenti.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	I docenti per insegnare utilizzando le nuove metodologie dovranno: formarsi e confrontarsi; utilizzare le nuove tecnologie per una didattica rinnovata

Attività prevista nel percorso: Competenze digitali per gli alunni

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Risultati attesi	Incremento del numero di alunni che alla fine del quinquennio possiede certificazioni informatiche; Utilizzo consapevole da parte degli studenti di internet Utilizzo delle risorse on-line nella didattica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Uno dei principali elementi di innovazione che caratterizzano l'istituto Superiore "M. Pagano" è la formazione etica dell'alunno. L'etica è parte fondamentale del processo didattico di natura relazionale: tale approccio mira a sostenere lo studente nell'acquisizione delle diverse competenze e a dare un senso profondo all'esperienza didattica, in un clima di scambio aperto e continuo.

Uno dei doveri scolastici è, infatti, quello di offrire ai giovani la possibilità di migliorare dal punto di vista educativo: si tratta di un investimento sulle responsabilità del loro futuro ruolo di cittadini, basato su una solida etica morale e professionale ed una forte consapevolezza di cosa voglia dire educare a valori universali, applicabili in qualsiasi situazione e contesto.

All'interno di una società tecnologicamente progredita, il nostro Istituto fa proprie le raccomandazioni dell'Unesco, in cui si sottolinea che il processo educativo deve dare «uguale attenzione» a quattro pilastri base e deve offrire ai giovani l'opportunità di:

- imparare a conoscere (cultura di base);
- imparare a fare (competenze professionali);
- imparare a vivere con gli altri (alfabetizzazione emotiva, capacità di cooperare);
- imparare a essere (capacità critica, responsabilità).

L'Istituto parte dalla consapevolezza che la scuola deve tendere, in primo luogo, a formare dei buoni cittadini e dei giovani critici e maturi, capaci di essere autonomi, responsabili e disponibili a cooperare con gli altri, nel campo dello studio, della ricerca e del lavoro, in vista del raggiungimento di obiettivi comuni, in un dato contesto organizzativo o in una determinata comunità territoriale.

Solo a partire dalla formazione etica dell'alunno, hanno senso tutte gli altri aspetti innovativi che caratterizzano la scuola quali:

- l'utilizzo di nuove metodologie didattiche (flipped classroom, cooperative Learning, Clil, didattica laboratoriale, didattica orientativa, ...) l'utilizzo delle risorse tecnologiche nella didattica l'apprendimento della lingua inglese il potenziamento delle STEM L'Istituto, inoltre,



supporta le esperienze di alunni che de

- l'utilizzo di nuove metodologie didattiche (flipped classroom, cooperative Learning, Clil, didattica laboratoriale, didattica orientativa, ...)
- l'utilizzo delle risorse tecnologiche nella didattica
- l'apprendimento della lingua inglese
- il potenziamento delle STEM

L'Istituto, inoltre, supporta le esperienze di alunni che decidono di studiare per un intero anno scolastico o parte di esso all'estero e accoglie studenti stranieri che vogliono fare un'esperienza di studio in Italia. E' necessario sottolineare, inoltre, che diverse attività legate ai PCTO hanno previsto e prevedono esperienze di gruppi di ragazzi all'estero.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni (secondo i più recenti orientamenti della leadership for learning).

Il Dirigente Scolastico, partendo dall'assunto che la scuola è "comunità", punta su un criterio organizzativo basato sulla leadership di tipo diffuso e distribuito, mirando al coinvolgimento attivo e partecipativo di tutti i docenti. Sulla base delle competenze possedute da ciascuno, vengono assegnati incarichi specifici, raggiungendo così un duplice obiettivo: da una parte offrire all'utenza un servizio qualificato e dall'altra valorizzare il merito professionale.

Per garantire un'offerta formativa tale da permettere a tutti gli alunni di migliorare il livello delle competenze chiave di cittadinanza e raggiungere il successo formativo, la scuola da sempre si è attivata a reperire risorse materiali attraverso i Fondi Strutturali Europei, mediante finanziamenti MIUR, PNSD, etc. Pertanto l'obiettivo nel triennio successivo è quello di continuare a progettare per sostenere la volontà di dotare la scuola di strumenti didattici sempre all'avanguardia, di guidare e seguire la crescita degli alunni con mezzi appropriati, di formare



adeguatamente il personale per mettere tutti nelle condizioni di accompagnare il processo del cambiamento verso il miglioramento.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per continuare a rinnovare il processo di innovazione dell'istituto verranno coinvolti sempre più docenti e di diverse discipline per formarsi e innovare la propria didattica.

INSEGNAMENTO DELLE STEAM

Verranno proposti corsi di aggiornamento per l'insegnamento rinnovato delle STEM, inteso come insegnamento interdisciplinare, in cui matematica e scienze non sono fine a se stesse ma collegate alla realtà e alla vita, favorendo uno spirito critico e la creatività degli alunni. Una didattica di questo tipo non potrà ovviamente fare a meno delle nuove tecnologie, del problem solving e della didattica laboratoriale.

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa è volta a favorire le scelte autonome degli alunni, a far maturare in essi la consapevolezza delle proprie inclinazioni, delle proprie risorse, per esprimere se stessi, una palestra dove poter approfondire le proprie attitudini, in attesa di lanciarsi nel futuro lavorativo.

DIDATTICA LABORATORIALE

L'obiettivo principale è sviluppare l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio, ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, e può essere attivata sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola, sia valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento.

DIDATTICA ORIENTATA ALLO SVILUPPO DELLE SKILL DIGITALI

Le skill digitali sono essenziali nella preparazione di uno studente in quanto preparano gli adulti



di domani ad essere utilizzatori consapevoli delle nuove tecnologie e a interpretarle come risorse di collaborazione e condivisione, ma anche set di competenze trasversali, o soft skill, indispensabili per fronteggiare e diventare protagonisti attivi di una società sempre più dinamica e per tessere relazioni con gli altri.

DIDATTICA INCLUSIVA

La didattica inclusiva, interculturale e delle pari opportunità nell'apprendimento ha come obiettivo la creazione di un clima che valorizza la diversità nella pari dignità e si fonda su una gestione pedagogica e didattica che favorisce l'instaurarsi di relazioni positive, contrastando i pregiudizi, il razzismo e la discriminazione. L'azione d'inclusione è orientata all'accoglienza e all'inserimento dei nuovi studenti e studentesse nel sistema scolastico.

CLIL

Mezzo di educazione interculturale, che permette di sviluppare l'approccio plurilingue. L'insegnamento veicolare stimola la maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere un'opinione personale) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo, che sono un obiettivo generale della scuola superiore.

Alla base di queste e altre forme di didattica innovativa (flipped classroom, peer tutoring, ...) ci sarà sempre l'utilizzo delle nuove tecnologie, sempre più vicine al mondo degli studenti di oggi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alle nuove attrezzature di cui l'istituto si è già dotato ma anche soprattutto grazie ai fondi del PNRR l'istituto vuole progettare spazi didattici innovativi per incentivare la didattica laboratoriale, la didattica inclusiva e sfruttare tutte le potenzialità di studenti e personale della scuola. L'idea è quella di creare una scuola accogliente, che conservando le specificità tipiche di ogni indirizzo, sappia essere nello stesso tempo moderna, rispondendo alle nuove sfide della



società.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le principali iniziative previste in relazione al PNRR saranno le seguenti:

1. Organizzazione di attività e diffusione di metodologie per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione;
2. Trasformazione di alcuni spazi scolastici per la creazione di "connected learning environments", adattabili, flessibili e digitali;
3. Formazione continua di DS, docenti e personale amministrativo anche in vista di una transizione digitale della scuola;
4. Creazione di spazi laboratoriali per il rinnovamento del processo di insegnamento/apprendimento.



Aspetti generali

L'Istituto d'Istruzione Superiore "M. Pagano" è sostituita da tre licei (Liceo Classico "M. Pagano", Liceo Artistico "G. Manzù", Liceo Scientifico "G. Galilei"), che nonostante le specificità, proprie di ognuno di essi, collaborano attivamente per il conseguimento degli obiettivi formativi e per l'arricchimento dell'offerta dell'istituto.

Molti sono gli elementi che garantiscono la piena collaborazione:

- insegnanti che lavorano in più di una delle sedi;
- referenti per le funzioni strumentali e altre attività (commissione PTOF, orientamento, DSA, Animatore digitale, referente INVALSI) distribuiti sulle tre sedi;
- progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa comuni a più sedi;
- collaborazione tra i docenti delle diverse sedi per la realizzazione di progetti PON, PNRR, PCTO.

Competenze comuni a tutti i licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Insegnamenti opzionali Liceo Classico

Da ormai più di 5 anni il Liceo Classico di Campobasso dà la possibilità ai ragazzi del I biennio di scegliere per la 29^a ora settimanale un'insegnamento a scelta tra:



- SCIENZE
- MUSICA
- STORIA DELL'ARTE
- INFORMATICA

Progetto potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica"

Per il Triennio 2021/2022-2022/2023-2023/2024 e il triennio 2022/2023-2023/2024 - 2024/2025 il Liceo Classico è stato selezionato in seguito ad Avviso Pubblico per l'attivazione del percorso di potenziamento-orientamento "Biologia con curvatura biomedica". Di conseguenza a partire dall'anno scolastico 2021/2022 è stato attivato l'insegnamento opzionale "Biologia con curvatura biomedica" per le classi terze del Liceo Classico.

Il percorso di potenziamento-orientamento ha durata triennale (con un totale di 150 ore) a partire dal terzo anno del corso di studi; il monte ore annuale è di 50 ore di cui 40 presso la sede del Liceo Classico e 10 ore di laboratorio presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali, in modalità di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e orientamento). Le 40 svolte presso la scuola sono suddivise in 20 ore tenute dai docenti di scienze e 20 ore tenute da esperti medici individuati dall' Ordine Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Campobasso.

Potenziamento della lingua inglese

Grazie a corsi pomeridiani tenuti da docenti di Madrelingua Inglese la scuola dà la possibilità di prepararsi al conseguimento dei vari livelli di certificazione linguistica

Certificazioni informatiche

Gli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "M. Pagano" possono conseguire certificazioni informatiche Ei-pass presso l'istituto stesso in quanto Ei-center.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L. SCIENTIFICO - RICCIA

CBPS00201D

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.CLASSICO "M.PAGANO"

CBPC00201A

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

L.ARTISTICO "G.MANZU"

CBSL00201A

Indirizzo di studio



● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema



di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● **ARTI FIGURATIVE**

● **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● **DESIGN - MODA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Approfondimento

In allegato gli obiettivi trasversali specifici dell'Istituto

Allegati:

Obiettivi trasversali.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IST. SUPERIORE "MARIO PAGANO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L. SCIENTIFICO - RICCIA CBPS00201D SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: L.CLASSICO "M.PAGANO" CBPC00201A CLASSICO

COPIA DI QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L.ARTISTICO "G.MANZU" CBSL00201A ARCHITETTURA E AMBIENTE

COPIA DI QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L.ARTISTICO "G.MANZU" CBSL00201A ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L.ARTISTICO "G.MANZU" CBSL00201A DESIGN - MODA

QO DESIGN - MODA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	0	0
INGLESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	0	0	2	0	0
FISICA	0	0	2	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	0	0
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	0	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	0	0
FILOSOFIA	0	0	2	0	0
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: L.ARTISTICO "G.MANZU" CBSL00201A ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutte le classi dell'istituto verranno dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica almeno 33 ore nell'anno scolastico, con la cadenza di almeno un'ora a settimana e con una distribuzione bilanciata delle ore tra primo e secondo quadrimestre. Ogni consiglio di classe ha predisposto un calendario annuale delle lezioni di Educazione Civica, comunicato agli studenti. Queste 33 ore verranno effettuate dagli insegnanti delle classi o dal Docente di "Diritto ed Economia", come indicato nella sezione relativa al Curricolo d'Istituto. Altre attività che potranno essere proposte (conferenze, lezioni con esperti, webinar, attività di approfondimento ...) in base alle esigenze degli



studenti, alle offerte del territorio o esigenze di tipo didattico andranno a incrementare l'offerta didattica e il monte ore destinato all'insegnamento della disciplina. La distribuzione delle 33 ore minime di Ed. Civica sono distribuite in via generale come nell'allegato in modo proporzionale alle ore annuali destinate a ogni insegnamento.

Allegati:

Distribuzione ore Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Il Primo Biennio del Liceo Classico "M. Pagano" prevede due ore aggiuntive rispetto al curriculum tradizionale, una di matematica e l'altra di un insegnamento aggiuntivo opzionale. Nel Primo Biennio del Liceo Scientifico "G. Galilei" è prevista in genere un'ora in più nell'insegnamento dell'italiano. Nella sottosezione successiva sono presenti maggiori dettagli circa gli approfondimenti proposti.



Curricolo di Istituto

IST. SUPERIORE "MARIO PAGANO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). I docenti dell’istituto, divisi in base alle aree di insegnamento in dipartimenti, all’inizio di ogni anno scolastico, nel rispetto della specificità di ognuna delle tre scuole, delineano un’organizzazione comune dei processi di insegnamento/apprendimento dalla programmazione e scelta degli obiettivi, alla individuazione delle metodologie più appropriate, alla definizione di comuni criteri e griglie valutative. Si privilegia un’impostazione per assi/aree culturali, nel pieno sostegno di una scuola centrata più che sull’insegnamento e sulla meccanica trasmissione delle conoscenze, sull’apprendimento e sull’attivazione delle Competenze. In questo senso la programmazione rappresenta un “progetto in fieri”, un percorso graduale in cui gli apporti delle varie discipline sostengano nei giovani la formazione delle competenze, per comprendere la realtà, agire su di essa, inserirsi nel mondo produttivo e professionale come cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Il legame, poi, con le competenze di cittadinanza risulta essenziale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese**

L'alunno dovrà conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa della Repubblica italiana in modo da potere essere un cittadino responsabile, che esercita con consapevolezza i propri diritti politici, sia a livello locale sia a livello nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

○ **Conoscere gli ordinamenti comunitari e internazionali**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Matematica



- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

○ **Conoscere i principali elementi del diritto del lavoro**

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

○ **Prendere coscienza delle varie forme di disagio e della complessità dei problemi della società**

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia

○ **Rispettare l'ambiente e conoscere le scelte adeguate per uno sviluppo ecosostenibile**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

○ **Conoscere le potenzialità e i rischi della cultura digitale**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

○ **Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale**

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Dettaglio Curricolo plesso: L.CLASSICO "M.PAGANO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Per confermare i risultati positivi delle prove INVALSI e per rafforzare le competenze in ambito matematico dei ragazzi che si iscrivono al Liceo Classico, anche per il triennio 2019-2022 per le classi del Primo Biennio si conferma l'ora aggiuntiva relativa all'insegnamento della Matematica (le ore passano da tre a quattro ore settimanali). Grazie all'ora aggiuntiva è possibile:

- Rafforzare le competenze in ambito logico, grafico, algebrico
- Rafforzare le capacità di individuazione delle scelte appropriate per la risoluzione dei problemi
- Approfondire il concetto di modello matematico
- Introdurre argomenti utili per la costruzione di competenze per l'analisi della realtà (logica, statistica descrittiva, calcolo delle probabilità)



- Introdurre gli strumenti informatici non solo come supporto all'attività didattica ma anche per apprenderne un uso consapevole

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La stabilità dell'organico dei docenti permette la continuità didattica nell'intero quinquennio per molte delle discipline del piano di studi. Quando a causa della distribuzione delle discipline nei diversi anni e dell'incompatibilità con le ore assegnate a ogni docente non è possibile garantire tale continuità, essa viene assicurata almeno nel primo biennio e nel secondo biennio-quinto anno. In ogni caso la presenza dei dipartimenti disciplinari, che lavorano collegialmente e prevedono programmazioni per classi parallele, il clima positivo di confronto continuo e collaborazione e la condivisione delle esperienze didattiche positive



garantiscono non solo una distribuzione diacronica dei contenuti didattici, ma la progettazione di un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente, che permettano agli studenti di consolidare l'apprendimento e, al tempo stesso, di evolvere verso nuove competenze.

Insegnamenti opzionali

L'offerta formativa del I biennio del Liceo Classico è ulteriormente arricchita da un'ora a scelta tra le seguenti discipline: - Scienze - Musica - Storia dell'Arte - Informatica (quest'ultima dall'a.s. 2022-2023). Gli argomenti proposti sono in genere diversi per primo e secondo anno. In base alla scelta fatta i ragazzi vengono raggruppati in gruppi misti (provenienti da classi parallele diverse). Si allegano i contenuti e gli obiettivi di ogni singolo insegnamento opzionale.

Allegato:

29^ ora Liceo Classico.pdf

Biologia con curvatura biomedica

Per i trienni 2021/2022-2022/2023-2023/2024 e 2022/2023-2023/2024-2024-2025 il Liceo Classico è stato selezionato in seguito ad Avviso Pubblico per l'attivazione del percorso di potenziamento/orientamento "Biologia con curvatura biomedica". Di conseguenza a partire dall'anno scolastico 2021/2022 è stato attivato l'insegnamento opzionale "Biologia con curvatura biomedica" per le classi terze e quarte del Liceo Classico. Il percorso di potenziamento/orientamento ha durata triennale (con un totale di 150 ore) a partire dal terzo anno del corso di studi; il monte ore annuale è di 50 ore di cui 40 presso la sede del Liceo Classico e 10 ore presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali, in modalità di PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e orientamento). Le 40 svolte presso la scuola sono suddivise in 20 ore tenute dai docenti di scienze e 20 ore tenute da esperti medici individuati dall'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Campobasso.



Dettaglio Curricolo plesso: L. SCIENTIFICO - RICCIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo del I biennio di Italiano per il Liceo Scientifico presenta un'ora in più rispetto alla normativa ministeriale almeno per una delle due classi iniziali. Grazie a quest'ora è possibile analizzare lo stile cognitivo dei ragazzi in modo da proporre attività anche diversificate, adatte ai diversi modi di apprendere, rafforzare le competenze linguistiche e potenziare le capacità logiche

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La stabilità dell'organico dei docenti permette la continuità didattica nell'intero quinquennio per molte delle discipline del piano di studi e soprattutto per le materie d'indirizzo. Quando, a causa della distribuzione delle discipline nei diversi anni e dell'incompatibilità con le ore assegnate a ogni docente, non è possibile garantire tale continuità, essa viene assicurata almeno nel primo biennio e nel secondo biennio-quinto anno. In ogni caso la presenza dei dipartimenti disciplinari, che lavorano collegialmente, e il clima positivo di confronto continuo e collaborazione nella condivisione delle esperienze didattiche positive garantiscono non solo una distribuzione diacronica dei contenuti didattici, ma la progettazione di un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente, che permettano agli studenti di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: L.ARTISTICO "G.MANZU"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nonostante la piccola realtà della provincia di Campobasso, il Liceo Artistico propone ben tre indirizzi diversi e tra loro complementari (Architettura, Arti figurative - grafico pittoriche, Moda e design) in modo da dare la possibilità all'utenza di scegliere e formarsi secondo i propri interessi e le proprie inclinazioni già a partire dalla scuola secondaria di II grado. Il liceo artistico assicura comunque una formazione complessiva prevedendo lo studio delle discipline previste nei Licei



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La stabilità dell'organico dei docenti permette la continuità didattica nell'intero quinquennio per molte delle discipline del piano di studi. Quando a causa della distribuzione delle discipline nei diversi anni e dell'incompatibilità con le ore assegnate a ogni docente non è possibile garantire tale continuità, essa viene assicurata almeno nel primo biennio e nel secondo biennio-quinto anno. In ogni caso la presenza dei dipartimenti disciplinari, che lavorano collegialmente e prevedono programmazioni per classi parallele, il clima positivo di confronto continuo e collaborazione nelle condivisioni delle esperienze didattiche positive, garantiscono, non solo una distribuzione diacronica dei contenuti didattici, ma la progettazione di un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivamente, che



permettano agli studenti di consolidare l'apprendimento e, al tempo stesso, di evolvere verso nuove competenze.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Organizzazione di un cineforum di educazione finanziaria

Organizzazione di un cineforum di educazione finanziaria, attraverso un processo di peer-education in cui i ragazzi possono discutere in maniera guidata i temi finanziari presenti nel film "Sole a catinelle". Il PCTO è proposto e realizzato in collaborazione con la Banca d'Italia ed è rivolto a un gruppo di 12 studenti, opportunamente selezionati.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Startup your life - Educazione bancaria e imprenditoriale

Percorso di educazione bancaria, con project work per la creazione di un prodotto/servizio. Inoltre Startup Your Life è stato progettato per avere un impatto positivo su alcuni obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 . E' suddiviso in due percorsi:

Percorso 1) Management di progetti Fintech.

Obiettivo del percorso è allenare la capacità trasversale di project management applicata allo sviluppo di un prodotto bancario\finanziario con forte componente digitale. Il termine Fintech, infatti, nasce dalla contrazione di Finance (Fin) e Technology (Tech) e fa riferimento a strumenti digitali applicati in ambito finanziario. Si tratta di un settore economico in grande evoluzione che sta portando ad un nuovo modo di fare banca. Il percorso farà confrontare i partecipanti e le partecipanti con le competenze tipiche della costruzione di progetti, utilizzando la leva del digitale e le conoscenze bancarie e finanziarie acquisite seguendo gli appositi moduli del programma.

Percorso 2) Imprenditorialità.

L'obiettivo è far conoscere alle studentesse e agli studenti quali sono gli step necessari per avviare una piccola impresa. Lavorare allo sviluppo di una mentalità imprenditoriale permette di attivare risorse ed energie che si rivelano fondamentali per agire con successo all'interno del mercato del lavoro contemporaneo. Partendo da un'idea imprenditoriale i e le partecipanti saranno guidati nella realizzazione di un Model Canvas, di un Business Plan e infine di un Elevator Pitch. Particolare attenzione verrà posta ai temi bancari e finanziaria sottesi all'avvio di impresa e alle tematiche di impatto sociale e ambientale connesse al fare impresa.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Biologia con "Curvatura Biomedica"

L'esperienza è inserita all'interno del Percorso di Potenziamento Orientamento "Biologia con Curvatura Biomedica". I ragazzi che partecipano al percorso svolgeranno (nel secondo biennio e nell'ultimo anno) per ogni anno di corso 10 ore presso laboratori strutture dell'ASREM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Imun (italian model united nations) - simulazioni dell'assemblea generale delle nazioni unite, in lingua inglese

I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura **delle Nazioni Unite**. Tale progetto vede, inoltre, il coinvolgimento di Leonardo - Educazione Formazione Lavoro, ente che si occupa del coordinamento scientifico e didattico dei progetti di United Network. Il progetto prevede due percorsi.

Percorso 1:

Periodo di svolgimento: IMUN Roma dal 24 al 27 Gennaio: le prime 3 giornate sono dedicate alla simulazione, invece il 27 ci sarà la cerimonia di chiusura al Teatro Brancaccio dove verranno premiati i ragazzi più meritevoli con menzioni d'onore.

Numero partecipanti: si può partecipare a classi intere, in gruppo o singolarmente in un numero massimo programmato dagli organizzatori, completato il quale le iscrizioni verranno chiuse.



Modalità di svolgimento: in presenza., a Roma. I lavori saranno diretti e coordinati dallo staff board di United Network.

Percorso 2:

MUNER NY- MODEL UNITED NATIONS EXPERIENCE RUN

Oggetto simulazione GCMUN (GLOBAL CITIZEN MODEL UNITED NATIONS)

Periodo di svolgimento: New York, 28 Febbraio - 7 Marzo o 18-25 Marzo 2023. Per esigenze organizzative, il viaggio potrebbe svolgersi nelle date 26 febbraio - 5 marzo, 27 febbraio - 6 marzo, 1-8 marzo 2023 oppure 16 al 23 marzo, 17 al 24 marzo, 19 - 26 marzo 2023.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

● "Gocce di sostenibilità, per un oceano di conoscenza"

Tema: educazione alla sostenibilità a 360°

Periodo di svolgimento: da programmare in base alle esigenze degli studenti

Numero partecipanti: nessun limite: si può partecipare a classi intere, in gruppo o



singolarmente.

Modalità di svolgimento: 1 percorso in e-learning + realizzazione di un project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sulla crisi climatica e ambientale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Facciamo luce

Corretta raccolta differenziata e smaltimento dei RAEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche giunte a fine vita).

Periodo di svolgimento: da programmare in base alle esigenze degli studenti

Numero partecipanti: nessun limite: si può partecipare a classi intere, in gruppo o



singolarmente.

Modalità di svolgimento: 1 percorso in e-learning + realizzazione di un project work teso a ideare una campagna di sensibilizzazione che incentivi, tra i giovani, l'adozione di comportamenti virtuosi nell'ambito del riciclo

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Studenti ... si va in azienda**

È data la possibilità agli studenti di svolgere le **attività di Pcto in presenza** presso Strutture/Enti/Aziende di famiglia o di proprio riferimento, su richiesta degli stessi



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● In finanza... promossi tutti

Oggetto: Percorso di educazione finanziaria articolato su 13 moduli tesi a promuovere un approccio uniforme all'educazione finanziaria in tutte le scuole attraverso la definizione di concetti base e competenze e l'applicazione in contesti operativi delle abilità e delle conoscenze acquisite.

Periodo di svolgimento: dal 20 al 24 febbraio 2023

Numero partecipanti: nessun limite: si può partecipare a classi intere, in gruppo o singolarmente.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Un giorno in Senato

L'iniziativa si propone di far comprendere agli studenti i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua eventuale approvazione in Parlamento, nonché di far conoscere il Senato.

Gli studenti si cimenteranno nella redazione di un disegno di legge (ddl) su un argomento di loro interesse.

Periodo di svolgimento: intero anno scolastico con superamento di fasi di sbarramento

Numero partecipanti: nessun limite: si può partecipare a classi intere o in gruppo



Modalità di svolgimento: in presenza a Scuola e in autonomia

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Corsi di orientamento/pcto

Oggetto: Si propongono 5 corsi organizzati dall'UNIMOL su altrettante tematiche affrontate in modo diverso dai vari Dipartimenti in modo da far percepire agli studenti le differenti prospettive delle varie scienze.

Periodo di svolgimento: marzo 2023

Numero partecipanti: nessun limite: si può partecipare a classi intere o in gruppo

Modalità di svolgimento: prevalentemente in presenza presso l'Unimol. Alcune attività sono



previste a Scuola e on line.

Ogni corso si compone di 15 ore, di cui almeno 3 dedicate ai TOLC e comunque a incontri gestiti da psicologi. Le restanti ore si potrebbero svolgere in tre incontri gestiti da esponenti di due corsi di laurea/Dipartimento .(N.B.in fase di ulteriore definizione).

Finalità:

a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive

b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico

c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse

d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite

CORSI:

1. Ambiente.

Il corso si compone di 4 attività, che mirano ad affrontare il tema trasversale dell'ambiente in modo che i partecipanti possano mettere a confronto differenti approcci scientifici, le connesse prospettive professionali e culturali necessarie per contribuire a una società sostenibile e inclusiva. 1: Ambiente tra Bioscienze e salute (4 H); 2. Ambiente: diritto , economia e politiche (4 ore); 3. Ambiente, alimenti e sue rappresentazioni (4 h) 4. TOLC + Laboratorio (3 H).

2. Sesso/Genere

Il corso si compone di 4 attività, che mirano offrire una lettura incentrata su genere/sesso nei diversi campi scientifici in modo che i partecipanti possano mettere a confronto differenti approcci scientifici, le connesse prospettive professionali e culturali necessarie per una società sostenibile e inclusiva.



1: Sesso/genere tra diritto, economia e politiche; 2. Sesso/genere tra salute e bioscienze; 3. Sesso/genere tra cultura e natura; 4. TOLC + Laboratorio (3 H).

3. Pace/guerra

Il corso si compone di 4 attività, che mirano ad affrontare il tema trasversale della pace e della guerra in modo che i partecipanti possano mettere a confronto differenti approcci scientifici, le connesse prospettive professionali e culturali necessarie per una società pacifica, sostenibile e inclusiva.

1: pace/guerra tra diritto, economia e politiche; 2. pace/guerra tra salute e bioscienze; 3. pace/guerra tra cultura e natura; 4. TOLC + Laboratorio (3 H).

4. Aree interne

Il corso si compone di 4 attività, che mirano ad affrontare il tema trasversale delle aree interne, in modo che i partecipanti possano mettere a confronto differenti approcci scientifici, le connesse prospettive professionali e culturali necessarie per una società sostenibile e inclusiva.

1: aree interne tra diritto, economia e politiche; 2. aree interne tra salute e bioscienze; 3. aree interne tra cultura e natura; 4. TOLC + Laboratorio (3 H).

5. Educazione civica

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale che concorre alla formazione di una cittadinanza consapevole dei diritti come dei doveri, basata sulla conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Il corso si compone di 3 attività di 5 h, svolte rispettivamente online (5 h), e in presenza (10 h) tra Ateneo e Scuola di riferimento: Storia costituzionale dell'Italia: cittadinanza consapevole e società inclusiva e sostenibile; Principi e diritti fondamentali; Organizzazione costituzionale e amministrativa della Repubblica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- UNIMOL Università degli Studi del Molise

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Costruirsi un futuro nell'industria chimica

Tema: sviluppo di conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della chimica

Periodo di svolgimento: partecipazione autogestita secondo le proprie esigenze durante l'a.s.

Numero partecipanti: nessun limite

Modalità di svolgimento: Partecipazione/programmazione autogestita ai seguenti Moduli formativi: 2 percorsi in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #Youthempowered

Tema: potenziamento delle competenze personali e professionali

Periodo di svolgimento: partecipazione autogestita secondo le proprie esigenze da ultimare entro 31 dicembre 2022

Numero partecipanti: nessun limite

Modalità di svolgimento: Partecipazione/programmazione autogestita a 2 Moduli formativi:

- primo modulo – 1 video-lezione con attività interattiva correlata
- secondo modulo – 1 percorso in e-learning con podcast di video-lezioni e test di verifica.

Il tutor scolastico ne monitorerà lo svolgimento.

Ore certificate: 25 (5 ore per il primo modulo + 20 ore per il secondo modulo)



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Pronti, lavoro, via!

Tema: avvicinamento al mondo del lavoro, alla cultura previdenziale e alla pianificazione responsabile del proprio futuro.

Periodo di svolgimento: partecipazione autogestita secondo le proprie esigenze da ultimare entro l'a.s.

Numero partecipanti: nessun limite

Modalità di svolgimento: partecipazione/programmazione autogestita secondo le proprie esigenze. ai seguenti moduli formativi corredati da test di verifica finali, su:



1. Il primo approccio con il mondo del lavoro
2. Lavoro dipendente. Inizio a cercare lavoro
3. Lavoro autonomo. Mi creo il mio lavoro
4. La previdenza complementare: per oggi e per domani
5. Rischio e Assicurazione. Tutelo e mi tutelo

Il tutor scolastico ne monitorerà lo svolgimento.

Ore certificate: 22

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Piccole botteghe crescono

Le attività verranno svolte a scuola con il tutor scolastico e avranno come partner esterno il Comune di Riccia. Il progetto si inserisce in quello più ampio del Comune "Per un Natale Sostenibile".

Il progetto, finanziato da un contributo economico messo a disposizione dall'amministrazione comunale, ha lo scopo di sviluppare aspetti didattici e pedagogici legati al tema del risparmio energetico, del recupero e del riciclo creativo per il rispetto dell'ambiente e per la sostenibilità economica. In particolar modo ci si è soffermati sull'idea del riciclo creativo dei rifiuti che consiste nella pratica di utilizzare in modo creativo i rifiuti e costruire, con i materiali di recupero, nuovi oggetti ridandogli vita.

Prima fase - verranno realizzati addobbi natalizi partendo da materiale da riciclo (riciclo creativo),

Seconda fase - si procederà all'allestimento degli spazi urbani prescelti abbellendoli con gli oggetti realizzati.

Terza fase - si svolgerà a conclusione delle festività natalizie, si procederà a togliere le decorazioni e a smantellare gli allestimenti. Tutti i prodotti realizzati saranno conservati in spazi appositi messi a disposizione dall'Ente locale con lo scopo di riutilizzarli per il prossimo anno per ripetere l'iniziativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Vivo il territorio

Attività presso enti pubblici e privati, studi professionali e attività imprenditoriali della zona di Riccia.

L'obiettivo è quello di sviluppare il rapporto tra scuola e realtà lavorative, secondo specifici e condivisi obiettivi formativi e di rendere gli alunni autonomi, difatti essi possono acquisire delle competenze nell'ottica di andare incontro alle esigenze del territorio che, a sua volta, fornisce occasioni di crescita professionale e umana agli studenti, in un mutuo vantaggio tra le parti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici, privati, imprese



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● L'università incontra i futuri studenti

Il progetto è strutturato in 4 giornate per avvicinarsi al mondo delle scienze economiche ed aziendali, del diritto e dell'informatica", ed è organizzato dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● SAFINIM: SCUOLAB

Il progetto si occupa sperimentazione di tecnologie digitali e smart per la valorizzazione delle opere presenti nel museo sannitico attraverso lo studio dei siti archeologici , rilievo e studi grafici, ricostruzione tridimensionale dei siti.

Il progetto prevede la produzione di un gaming virtuale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Museo Sannitico

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Maria di Magdala

Realizzazione di un pannello "Maria di Magdala" presso la curia arcivescovile

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazione "sopraitetti"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Naba

Webinar attinenti al proprio percorso di studi da seguire online di pomeriggio dal mese di gennaio 2 volte a settimana a scelta facoltativa di durata di 1 ora ciascuno con rilascio attestato o workshop di 2/3 Ore organizzati dalla Naba online durante le ore di lezione. . La Naba è l'accademia delle belle arti , con sedi a Milano e Roma che offre orientamento sulle lauree triennali e magistrali in moda , grafica, media e design.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Naba

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento Lingua Inglese

La conoscenza di una lingua straniera, in particolare quella inglese, è un requisito ormai indispensabile in ambito scolastico e professionale. Per valutare e dimostrare il livello di competenza posseduto è necessario però conseguire un diploma linguistico riconosciuto a livello internazionale. Un certificato ufficiale, infatti, valorizza il curriculum vitae e dà un'indicazione oggettiva che risulta senz'altro utile a livello universitario e per un potenziale datore di lavoro che debba affidare specifiche mansioni a un candidato. Gli attestati di conoscenza di una lingua straniera, o diplomi linguistici, vengono conseguiti dopo aver sostenuto un esame specifico presso una scuola o un Istituto culturale abilitato a rilasciare certificati a livello internazionale. Il corso di potenziamento della Lingua inglese è concepito per sviluppare l'abilità nella lingua parlata, nella comprensione orale, nella lettura e nella scrittura; lo scopo è di migliorare la scioltezza e la correttezza nell'uso della lingua, con particolare attenzione alla comunicazione. Le lezioni a tema introducono alle competenze richieste per utilizzare l'inglese in situazioni diverse, sia in ambito scolastico che in ambito lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Utilizzare la lingua inglese come strumento di comunicazione in una più vasta gamma di contesti e registri linguistici ed acquisire adeguate conoscenze e competenze per una partecipazione indirizzata alle prove/abilità dei vari livelli di certificazione - I Livello: comprendere gli elementi principali in un discorso in lingua (straniera) standard su argomenti comuni e/o discorsi di una certa estensione. - Il Livello: saper utilizzare la lingua inglese come



strumento di comunicazione in una più vasta gamma di contesti e registri formali e informali. -
III Livello: acquisire una competenza comunicativa più fluida e accurata. Interagire e/o produrre sequenze discorsive con un ritmo abbastanza uniforme per una preparazione adeguata alle certificazioni. Quadro Comune di Riferimento Europeo: B1 (Threshold); B2/C1 Nel nostro caso il fine prioritario è: - migliorare la padronanza dell'inglese parlato e scritto; - preparare gli alunni all'incontro con gli ospiti stranieri che incontreranno nell'ambito degli scambi nelle attività che prevedono l'esclusivo utilizzo della lingua inglese nonché ad esperienze di studio all'estero; - preparare gli alunni a sostenere esami per la certificazione delle lingue spendibile nel mondo della scuola e del lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● SOSTENIAMOCI

La costante crescita di alunni con difficoltà di apprendimento, anche in assenza di certificazione, ha determinato la necessità di supportare, anche solo per periodi di tempo limitati, gli studenti mediante interventi mirati a garantire il diritto allo studio e la partecipazione alla vita sociale di ciascuno. Il progetto origina dall'individuazione e dal monitoraggio costante delle criticità presenti nella scuola e si sviluppa attraverso il confronto con il GLI per la decisione delle eventuali azioni da introdurre. Eventuali figure di supporto, risorse qualificate a tale scopo presenti nell'organico dell'istituto, saranno introdotte in maniera flessibile nella struttura oraria curricolare come supporto alle classi interessate. Tempi: intero anno scolastico, a partire dal mese di novembre in poi. Destinatari: tutte le classi dei tre istituti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di rendere la scuola più inclusiva, attuando una didattica che sia attenta ai bisogni educativi di ciascuno, valorizzi le diversità e che punti al successo formativo di ogni alunno. La presenza dell'insegnante di sostegno nelle classi viene considerata come un'opportunità per favorire un clima di apprendimento inclusivo attraverso la rimozione di eventuali barriere e la predisposizione di facilitatori ritenuti necessari e adeguati ai vari e diversi contesti. I risultati attesi riguardano sia una migliore fruizione della scuola da parte degli alunni con disabilità, ma anche un innalzamento dei livelli di inclusione utile a tutti gli alunni dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER ALUNNI STRANIERI

È stato attivato un progetto di Italiano di base per aiutare gli alunni stranieri ad acquisire le competenze di base, necessarie alla comunicazione ed alla comprensione. Destinatari: alunni stranieri
Tempi: primo quadrimestre, eventualmente estendibile anche al secondo, in caso di nuovi ingressi
Risorse: ore a disposizione degli insegnanti curricolari dei tre istituti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento della relazione educativa e didattica con gli alunni stranieri attraverso l'acquisizione di una maggiore padronanza linguistica; aumento dei livelli di partecipazione attiva alla vita della classe ed alla vita sociale in generale.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● Eipass: certificazioni informatiche

Gli studenti e in possesso dell' Ei-Card EIPASS potranno accedere ad una vasta gamma di risorse online, utili a completare la propria formazione con un approccio pratico e funzionale all'apprendimento. L'Aula Didattica 3.0 è la piattaforma multilingua online, messa a disposizione di tutti i Candidati EIPASS che possono fruire, tramite un accesso riservato, di risorse innovative utili al conseguimento della certificazione EIPASS come: • Ei-Book scaricabili gratuitamente per ogni modulo previsto dal percorso di certificazione • Simulatore online della prova d'esame, utilizzabile senza alcuna limitazione • Tutoring automatico per monitorare i progressi, il quadro completo delle competenze acquisite e di quelle che richiedono maggiore esercizio • Ei-Personal Trainer, il servizio di messaggistica istantanea che consente al Candidato di essere in costante collegamento con il proprio Formatore EIPASS • Servizi di segreteria online, customer care dedicata alla gestione di servizi di segreteria Possibilità di sostenere i moduli d'esame sia nella sede del Liceo Scientifico di Riccia sia del Liceo Classico di Campobasso. Il titolo conseguito è riconosciuto in molte università e da punteggio in molti concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che posseggono certificazioni informatiche e che utilizzano in modo consapevole computer e strumenti tecnologici e digitali nella didattica

Risultati attesi

- Stimolare buone prassi nel settore della produttività digitale, stimolando familiarità con software di tipo applicativo e con i servizi di rete; - Sviluppare un adeguato grado di consapevolezza delle potenzialità insite nelle odierne tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, troppo spesso oggetto di utilizzo improprio e inconsapevole; - Implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e device); - Sollecitare la competizione cimentandosi con processi di autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Notte Nazionale del Liceo Classico

Organizzazione di attività finalizzate alla preparazione e realizzazione della Notte Nazionale del Liceo Classico, manifestazione con laboratori e attività ricche di cultura e divertimento gestiti dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Sviluppare competenze digitali - Sviluppare competenze di analisi statistica - Rendere gli studenti più consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Aula generica

● Minilaboratorio di greco elementare, italiano e matematica

Attività di orientamento rivolto agli studenti delle classi terze delle Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che posseggono certificazioni informatiche e che utilizzano in modo consapevole computer e strumenti tecnologici e digitali nella



didattica

Risultati attesi

Produrre nuove conoscenze e sviluppare nuove competenze per rendere più agevole ed armonico il passaggio dei ragazzi dalla Scuola Secondaria di Primo Grado a quella di II grado

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Preparazione ai certamina lingue classiche

Laboratorio di analisi e traduzione contrastiva dei testi in lingua classica con contestualizzazione delle opere degli autori proposti ai vari certamina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Promuovere e valorizzare le eccellenze - Potenziare le abilità operative e di analisi testuali



Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Biblioteche Classica

Aule Magna

● Olimpiadi delle Neuroscienze

Partecipazione alle Olimpiadi delle Neuroscienze, selezione italiana della "International Brain Bee", competizione che mette alla prova studenti di età compresa tra i 13 e i 19 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte), in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte



Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che posseggono certificazioni informatiche e che utilizzano in modo consapevole computer e strumenti tecnologici e digitali nella didattica

Risultati attesi

- Facilitare lo studio degli argomenti delle prove previste nelle varie fasi delle Olimpiadi delle Neuroscienze - Approfondire/introdurre lo studio delle neuroscienze

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze



Discipline pittoriche

● Approfondimento di chimica e biologia

Approfondimento degli argomenti di Chimica e Biologia svolti nel quinquennio del Liceo Classico come supporto alla preparazione ai test di ammissione a molte facoltà scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che posseggono certificazioni informatiche e che utilizzano in modo consapevole computer e strumenti tecnologici e digitali nella didattica

Risultati attesi

- Approfondire argomenti di Chimica e Biologia - Risolvere quesiti in preparazione ai test di ammissione all'università

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Scienze

● Partecipazione a iniziative di divulgazione scientifica

Partecipazione ad attività seminari proposti dall'università o da altri enti formatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

.- Conoscere i fenomeni scientifici presentati -

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● Olimpiadi di italiano

Partecipazione alle olimpiadi d'italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte). in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte

Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana



Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze morfosintattiche della lingua italiana - Acquisizione di una più completa padronanza delle strutture

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Auditorium

● I luoghi del Gattopardo

Lettura del libro "Il Gattopardo" e preparazione della visita ai luoghi in cui il romanzo è ambientato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte), in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte

Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana

Risultati attesi

Analizzare un libro di testo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Come utilizzare un metodo di studio scientifico ed efficace

Lezioni per insegnare agli alunni a studiare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte), in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte

Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che posseggono certificazioni informatiche e che



utilizzano in modo consapevole computer e strumenti tecnologici e digitali nella didattica

Risultati attesi

- Acquisire tecniche di studio che aiutano la concentrazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello help di Matematica e fisica

Lo sportello didattico è un servizio che la scuola dà ai propri studenti quale intervento individualizzato gratuito, con l'obiettivo di attivare, recuperare e sostenere gli studenti nelle situazioni di disagio, nei recuperi con percorsi individualizzati. Lo sportello Help è rivolto agli studenti del Liceo Classico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Migliorare le conoscenze disciplinari e il metodo di studio degli studenti in difficoltà nello studio della Matematica e della Fisica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze

● Gruppo sportivo

La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in se stesso. Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. Il progetto è articolato in diverse attività particolarmente gradite agli studenti (calcio, volley, pallacanestro, ecc.) allo scopo di favorire la loro partecipazione. Saranno scelte le discipline sportive che stimolano il rispetto delle regole, l'abitudine a vincere senza essere arroganti e a perdere senza sentirsi umiliati ed altre che promuovono l'attività motoria come costume di vita. Il progetto prevede la partecipazione a gare d'Istituto e alle attività promosse da istituzioni socialmente formative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Acquisire una consuetudine alla pratica sportiva che rappresenta un momento di crescita umana, civile e sociale; Migliorare le modalità di partecipazione in gruppo; - Acquisire una corretta educazione al rispetto delle regole, dei ruoli nelle attività di gruppo e di squadra; Acquisire la consapevolezza che solo un impegno costante e intenso consente il raggiungimento di una prestazione migliore.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Giocando con la matematica

Corso di preparazione a diverse competizioni matematiche con potenziamento delle competenze logico-matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte), in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte

Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di



studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana

Risultati attesi

- Migliorare il rapporto degli studenti con la Matematica - Accrescere l'interesse degli studenti per lo studio della Matematica - Accrescere la sicurezza degli alunni nell'affrontare problematiche che provengono dall'esterno del percorso scolastico. - Potenziare le competenze logico-matematiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SUPPORTO ALLA PREPARAZIONE DEI TEST PER L'INGRESSO ALL'UNIVERSITÀ - MATEMATICA E FISICA

Corso di approfondimento di Matematica e Fisica rivolto alle classi IV e V del Liceo Classico come supporto alla preparazione di test d'ingresso a diverse facoltà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte). in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte

Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana

Risultati attesi

Orientare il metodo di studio degli studenti e le competenze degli stessi in modo da prepararli ad affrontare i test per l'accesso all'Università nell'ambito della Matematica e della Fisica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● BICENTENARIO MUSENGA

Attività realizzate per il bicentenario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che posseggono certificazioni informatiche e che utilizzano in modo consapevole computer e strumenti tecnologici e digitali nella didattica

Risultati attesi

Acquisire la memoria del passato

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Architettura

Discipline pittoriche

Moda

Aule

Aula generica



● ORIENTAMENTO ENTRATA/USCITA

Organizzazione di attività di orientamento in entrata e in uscita con il coinvolgimento degli studenti nella realizzazione di laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la scuola nel territorio, far conoscere offerta formative

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Architettura
	Discipline pittoriche
	Moda
Aule	Aula generica

● CINE-COUNSELING

Attraverso proiezioni cinematografiche, stimolare consapevolezza sulle storie di vita.

Discussione dopo la visione del film

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte), in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte

Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana

Risultati attesi

Miglioramento nelle capacità di analisi e discussione Sensibilizzazione ai temi trattat

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Auditorium

Aula generica



● **MOSTRARTI**

Progetto teatrale in cui ognuno può mostrare quello che sa fare. Si tratta di un progetto che promuove sia l'inclusione scolastica sia la crescita della sicurezza in se stessi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Rispettare il punto di vista dell'altro - Saper valutare in modo critico le informazioni

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule

Auditorium

Aula generica

● BLACK &/OR WHITE

Progettare e realizzare capi da presentare in una sfilata di moda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione di capi da presentare in una sfilata di moda

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Moda



● CODING

Introdurre le basi del coding a docenti e studenti per realizzare manufatti interattivi delle opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che posseggono certificazioni informatiche e che utilizzano in modo consapevole computer e strumenti tecnologici e digitali nella didattica

Risultati attesi

Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Attività espositiva

Organizzazione di una mostra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione della cultura dell'arte rendendo protagonisti gli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Architettura

Discipline pittoriche

Moda

● MEMORIALE MOLISANO SHOAH

Collaborazione alla manifestazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ricordare la Shoah



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MATEMATICA E FISICA PASSAPORTO PER L'UNIVERSITA'

Corso per preparare gli studenti del Liceo Scientifico ai test di ingresso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte), in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte

Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana



Risultati attesi

Approfondimento di argomenti di matematica e fisica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GARE E INCONTRI CON LA MATEMATICA

Organizzazione di attività per la scuola secondaria di I grado e per preparare gli alunni della scuola ai giochi matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non



soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte), in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte

Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana

Risultati attesi

Stimolare l'interesse per la Matematica, potenziare e valorizzare le capacità logiche e intuitive

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCONTRO TRA MUSICA E LETTERATURA CONCORSO DE ANDRE'

Partecipazione/organizzazione di un concorso letterario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte), in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte

Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana

Risultati attesi

Stimolare riflessioni su relazioni tra musica e letteratura, sollecitare la creatività

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DI INGLESE



Evento internazionale per promuovere la lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati positivi ottenuti negli scorsi anni e migliorare i risultati non soddisfacenti in Italiano (per le classi seconde e quinte), in Matematica (per le classi seconde e quinte) e in Inglese per le classi quinte

Traguardo

Portare tutte le classi di tutte le sedi a raggiungere o superare i livelli nazionali in matematica, italiano e inglese e fare in modo che per ogni scuola la quota di studenti collocata nel livello inferiore sia al di sotto della media nazionale e la quota degli studenti nel livello superiore sia al di sopra o almeno in linea con la media italiana

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze in lingua inglese

Traguardo



Raddoppiare il numero degli studenti della scuola che alla fine del quinquennio raggiungono una certificazione di livello pari o superiore a B2 del QCER

Risultati attesi

Creare relazioni amichevoli e uno spirito di sana competizione tra i giovani di tutto il mondo interessati all'Inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● RAPPRESENTAZIONE TEATRALE

Preparazione di una rappresentazione teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Offrire agli studenti occasioni per socializzare, sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e



verbale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● DIDATTICA COMPUTAZIONALE APPLICATA ALLE LINGUE CLASSICHE

Applicazione del coding al latino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze digitali

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che posseggono certificazioni informatiche e che utilizzano in modo consapevole computer e strumenti tecnologici e digitali nella didattica



Risultati attesi

Conoscenza e applicazione di alcune funzioni di Excel, conoscenza del Coding e delle metodologie di lavoro ad esso collegate. Conoscenza e applicazione di un metodo computazionale applicato al Latino.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
APPRENDIMENTO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si è adeguato alle nuove tendenze didattiche che mettono al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. L'innovazione ha previsto un adeguamento degli ambienti di apprendimento per fare in modo che l'aula classe non sia più un limite fisico ma un luogo dotato di ambienti aperti, flessibili ed adeguati all'uso del digitale. Gli spazi presenti nell'Istituto sono costituiti da aule che tendono ad essere utilizzate come ambienti di apprendimento frontali ma , con l'introduzione di strumentazioni tecnologiche quali le LIM e monitor interattivi , si è cercato di facilitare approcci didattici attivi e laboratoriali, che risultano invece favoriti nei laboratori e nelle palestre. L'obiettivo a medio - lungo termine che si propone l'Istituto è, infatti, quello di attivare quanto più possibile ambienti di apprendimento strutturati come spazi di azione laboratoriale, coerentemente con il flusso di informazione, formazione e risorse legato al Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Pertanto l'obiettivo è quello di realizzare ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia - presente, nella misura in cui è necessaria - ma la pratica didattica, a favore dello sviluppo delle competenze, della collaborazione e della didattica attiva, per problemi e progetti. Gli spazi garantiscono e devono inoltre garantire un apprendimento che veda protagonisti tutti i nostri studenti, nessuno escluso. Anzi, le tecnologie abilitanti e le metodologie attive devono diventare agenti inclusivi determinanti per rimuovere gli ostacoli, da quelli relativi ai bisogni educativi speciali, a quelli relativi agli studenti impossibilitati alla normale frequenza scolastica. Questo



Ambito 1. Strumenti

Attività

processo di riorganizzazione degli spazi di apprendimento sarà favorito anche dalla definizione di progetti finanziati e finanziabili dal PNRR - FUTURA cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una **scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva**. Questo processo di riorganizzazione degli spazi di apprendimento si è mosso e continuerà a muoversi in tre direzioni:

1. Progressiva implementazione di aule tecnologicamente aumentate, tali da assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, in collegamento wired e wireless;

2. Allestimento di laboratori mobili a disposizione di tutta la scuola, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio di azione laboratoriale. A tal proposito la nostra scuola ha ricevuto un finanziamento a seguito della partecipazione ai bandi PON per i LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI , STEM, DIGITAL BOARD- RETI CABLATE . Questo finanziamento ha permesso al nostro istituto di dotare le aule e i laboratori di strumentazioni innovative e realizzare, pertanto, un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

2. Manutenzione e adeguamento tecnologico delle attrezzature già esistenti .

3. Riorganizzazione della Sala Riunioni (Biblioteca) come spazio alternativo di apprendimento.

4. Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device).

E' stato pubblicato dal MIUR il decalogo sull'uso dei dispositivi mobili a scuola. Il decalogo è frutto del lavoro di una specifica commissione che ha aggiornato le posizioni assunte nel 2007 dal ministro Fioroni sull'uso del "telefonino" a scuola. Oggi il telefonino non esiste



Ambito 1. Strumenti

Attività

neppure più e per evitare una rapida obsolescenza il decalogo parla più genericamente di dispositivi mobili a scuola (in modalità BYOD). Al Byod è inoltre dedicato un documento specifico (BYOD POLICY) - accordo per l'utilizzo dei dispositivi personali) che fissa l'accordo d'uso e gli impegni reciproci tra scuola, docenti, studenti, famiglia. Per quanto riguarda la dimensione strutturale l'Istituto è servito da connessione a banda larga ed una discreta rete wireless che consente di mettere a disposizione di tutti gli studenti dell'Istituto l'accesso wi-fi alla banda larga con i propri device . L'uso responsabile del BYOD significa:

1.Favorire l'integrazione dell'uso del dispositivo nella didattica quotidiana attraverso una loro regolamentazione;

2.Favorire l'attività didattica come guida all'uso competente e responsabile dei dispositivi. Non basta sviluppare le abilità tecniche, ma occorre sostenere lo sviluppo di una capacità critica e creativa.

3.Sostenere un approccio consapevole al digitale nonché la capacità d'uso critico delle fonti di informazione, anche in vista di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita valorizzando lo spirito d'iniziativa e la responsabilità di studentesse e gli studenti. A tal proposito il nostro Istituto ha aderito al progetto PATENTINO DIGITALE per un uso consapevole del web e dei social.

3.Ampliare le possibilità di apprendimento, sia per la frequentazione di ambienti digitali e condivisi, sia per l'accesso alle informazioni, e grazie alla connessione continua con la classe. Occorre regolamentare le modalità e i tempi dell'uso e del non uso, anche per imparare a riconoscere e a mantenere separate le dimensioni del privato e del pubblico.

Estendere l'alleanza educativa tra scuola e famiglia alle questioni relative all'uso dei dispositivi personali. Le tecnologie digitali devono essere funzionali a questa collaborazione. Lo scopo condiviso è promuovere la crescita di cittadini autonomi e responsabili.



Ambito 1. Strumenti

Attività

4. Formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.

5. Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

FINANZIAMENTI

1. L'Istituto ha ottenuto un finanziamento dal MIUR a seguito della presentazione di un progetto PON sui LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI (Avviso 37944 del 12/12/2017). Alcuni spazi della scuola sono stati ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, rendendo ordinamentali quelle pratiche laboratoriali innovative che ancora oggi, troppo spesso, sono relegate all'ambito extracurricolare. L'investimento nei laboratori non ambisce a riportare una didattica per problemi e progetti fuori dalla classe. Al contrario, in un quadro di nuovi paradigmi educativi, vuole rafforzarla, integrando ciò che avviene in classe abilitando spazi che abbiano un forte orientamento alla creatività per gli studenti e verso progettualità innovative che sfruttino le tecnologie digitali per rendere gli indirizzi della scuola più interessanti e maggiormente aderenti alle richieste del mondo esterno. In riferimento all'utilizzo delle tecnologie e degli ambienti laboratoriali fondamentali sono state e saranno le misure dedicate alla formazione del personale scolastico, con risorse a valere sia su fondi nazionale che su fondi strutturali europei (Bandi PNRR).

2. Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) con la partecipazione al bando PON n.9035 del 13/07/2015 - FESR - Realizzazione-ampliamento LAN-WLAN per la realizzazione della rete cablata e WiFi dei plessi. FINANZIATO.

L'Istituto è fornito di cablaggio per tutti gli spazi (Aule, laboratori, segreteria, presidenza, biblioteca) Canone di connettività: il diritto a



Ambito 1. Strumenti

Attività

Internet parte a scuola. L'Istituto ha potenziato l'accesso alla rete internet, permettendo agli studenti, docenti e personale Ata di abilitare fattivamente l'attività didattica e non attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

3. L'Istituto è stato destinatario di un finanziamento PON FERS n° 9035 del 13 luglio 2015 destinato alla realizzazione, all'ampliamento e all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN delle scuole offrendo la possibilità di: trasformare aree e ambienti didattici in aree e ambienti didattici dotati di connessioni rete LAN/WLAN; portare la connettività senza fili in aree interne agli edifici scolastici per la fruizione di contenuti digitali; permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe.

3.AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Utilizzo e consolidamento dell'uso Registro Elettronico sia per il registro personale docente che del registro di ogni classe.

Digitalizzazione amministrativa della scuola

La vita digitale della scuola, come per una amministrazione pubblica di dimensioni simili, passa da una migliore gestione dell'organizzazione scolastica, e dal rafforzamento di servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale, o anche dalla maggiore collaborazione con altre scuole. L'Istituto è in grado di creare le giuste condizioni di lavoro, combinando efficacemente interventi dal centro e a scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE E

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI
CONTENUTI DIGITALI

didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Definizione di COMPETENZA DIGITALE : la competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. L'Istituto ha messo e metterà in atto strumenti e metodologie per sviluppare una didattica per competenze che, invece di semplicemente "trasmettere" programmi di studio attiverà i processi cognitivi degli studenti promuovendo le dinamiche relazionali ed inducendo alla consapevolezza. Le competenze non si insegnano ma si fanno acquisire e in questo contesto grande importanza hanno i nuovi ambienti di apprendimento e la didattica laboratoriale intesa come progettazione che mette al centro la trasversalità, la condivisione, la cocreazione, il problem solving. Questa metodologia didattica porterà lo studente a sperimentare una azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione della propria capacità progettuale. Attualmente tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale e a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale su piattaforme social . Nell'azione didattica è stato inserito l'utilizzo di programmi Open Source ed una serie di risorse on line disponibili in rete. Inoltre rientra come attività curriculare la preparazione al ECDL in quanto l'Istituto è Test Center Aica accreditato.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

2.Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'Istituto ha partecipato in rete con la Regione Molise, Polo Museale del Molise, Rete DiCulther, Provincia di Campobasso, Comune di Campobasso, Convitto Nazionale M.Pagano, Itas Pertini, ITIS Marconi , Istituto Comprensivo Petrone , alla progettazione dei CURRICOLI DIGITALI favorendo esperienze di progettazione partecipata al fine di creare , sperimentare e mettere a disposizione di tutti i partners nuovi. Curricoli digitali innovativi, aperti, strutturati e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata. Gli ambiti che concorrono a promuovere le nuove competenze digitali sia degli studenti che dei docenti possono ritrovarsi nella strutturazione di ambienti on line per la didattica, la promozione di Risorse Educative Aperte e le esperienze di ASL. Inoltre l'Istituto ha attivato i percorsi di Interazione digitale, Making, Robotica educativa , Internet delle cose Arte digitale,Gestione digitale cultural Heritage, lettura e scrittura in ambienti digitali misti Digital Storytelling, FAB LAB .Gli strumenti sono stati forniti dai progetti PON - Laboratori didattici innovativi e Pon - Reti Cablate-Stem-Digital Board per i quali l'Istituto ha ottenuto i finanziamenti e dalle competenze digitali che alcuni docenti già possiedono e che permetteranno di far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning e di potenziare lo scambio professionalità esistente tra le varie competenze diffuse e di ottimo livello presenti tra i docenti dell'Istituto. Viene utilizzata da parte dei docenti e degli studenti la SUITE GOOGLE , Microsoft 365,Piattaforme didattiche (Nearpod, Kahoot, Treccani, Etc.). Inoltre l'Istituto fa parte della rete del progetto GENERAZIONI CONNESSE per un uso più consapevole dei nuovi strumenti.

3.Una research unit per le competenze del 21mo secolo

L'Istituto per adeguare le competenze di studenti e docenti a alla nuova rivoluzione che sta coinvolgendo e cambiando le nostre



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

vite si avvarrà di esperti che li aiuteranno a orientarsi nei nuovi trend della mediatizzazione e della digitalizzazione. Il progetto è indirizzato a tutti gli studenti della scuola e in particolare ai ragazzi del Liceo Artistico. Gli obiettivi principali sono la comprensione delle potenzialità della stampante 3D e il suo utilizzo in alcune attività, che verranno proposte agli studenti

4.Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

L'imprenditorialità, vale a dire la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea. Promuoverne lo sviluppo non rappresenta una iniziativa sporadica, ma richiede la creazione di un curriculum strutturato. Un percorso che faccia proprie le manifestazioni più attuali e tipiche dell'imprenditorialità e della creatività digitale, e che sia in grado di accompagnare gli studenti lungo tutto il corso dell'anno. L'Istituto in seno al progetto PCTO ha attivato alcuni percorsi di IMPRESA SIMULATA . Puntare su questa competenza non implica che tutti gli studenti debbano dare vita a un'impresa. Significa offrire a tutta la comunità studentesca competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli che conducano verso unacultura della sperimentazione e dall'imparare facendo (approccio "learning by doing"), verso nuovi metodi pedagogici laboratoriali e pratici (ad es. hacklab, ecc.) e un costante scambio con l'esterno (nazionale e internazionale).Per poter raggiungere questo obiettivo l'Istituto ha previsto una serie di accordi per promuovere percorsi territoriali e camp itineranti, anche in collaborazione con enti pubblici e locali, università, associazioni, fondazioni, imprese private, e i principali attori del mondo dell'imprenditoria digitale e dell'ecosistema startup (Concorso



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

MEET no NEET della Microsoft). È fondamentale avviare attività di contaminazione tra percorsi di formazione e filiere locali, con particolare attenzione ai settori tematici e agli asset che contraddistinguono il territorio molisano. Anche per questo motivo l'Istituto ha partecipato all'Hackaton STEM durante la manifestazione FUTURA MOLIBYTE 4.0. L'Istituto inoltre si propone la partecipazione ai CONTAMINATION LAB in collaborazione con l'Università del Molise .

5. Girls in Tech & Science

Le nostre ragazze, più delle loro coetanee in altri paesi, vivono in un contesto che porta a minori aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM). L'Istituto favorirà una azione didattica per stimolare nelle studentesse la pratica delle discipline scientifiche anche attraverso la partecipazione a competizioni nazionali come gli Hackaton.

6. Piano Carriere Digitali (Sinergie con PCTO)

L'Istituto , ogni anno, vede impegnati docenti e studenti in una esperienza educativa, coprogettata finalizzata ad offrire agli studenti una formazione di alto e qualificato profilo attraverso l'esperienza del PCTO. Le iniziative si basano su progetti di esigenze reali provenienti dal territorio sia da imprese private che da amministrazioni pubbliche (NEUROMED, POLO MUSEALE DEL MOLISE, COMUNE DI CAMPOBASSO, COMUNI DEL TERRITORIO, ASSOCIAZIONI PRIVATE , IMPRESE PRIVATE , ETC...) progettati ed implementati dagli studenti che stimolati dal nuovo ambiente ed opportunamente stimolati dal corpo docente si vedono coinvolti nella realizzazione di un prodotto finito di cui si sentiranno i legittimi creatori. Molti di questi progetti portano a scuola manager e professionisti per fornire competenze tecniche ,su materie non incluse nei programmi ministeriali , e competenze



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

soft , le più richieste dal mondo del lavoro. Per esempio public speaking, sviluppo di casi pratici, lavoro in gruppo guardando a vari campi della vita sociale, lavoro con il digitale e orientamento professionale.

7. Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Gli studenti e gli insegnanti dell'Istituto nella loro attività didattica si servono, oltre che degli strumenti tradizionali, anche delle risorse che la rete mette a disposizione ogni giorno . I docenti dell'Istituto ampliano la propria aula con gli "ambienti di apprendimento" che sono l'approccio didattico adeguato quando si vuole promuovere un "apprendimento significativo" piuttosto che uno meccanico, quando si persegue la comprensione e non la memorizzazione, la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione, l'utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione. Adottare una didattica di questo tipo può aiutare ad affrontare alcuni dei problemi di apprendimento che si creano nelle classi, come, per esempio, la difficoltà degli studenti a "seguire" le lezioni tradizionali, a mantenere un impegno prolungato, ad approfondire i temi, a percepire la significatività dei contenuti didattici, e la dimenticanza già nel breve periodo degli apprendimenti che sembravano essere stati acquisiti a una prima valutazione. Con questi presupposti i docenti dell'Istituto utilizzano varie piattaforme quali TRECCANI, LA SUITE DI GOOGLE, NEARPOD,KAHOOT, ETC...). In questo modo gli studenti , anche quelli in difficoltà, sono stimolati a costruire la conoscenza attraverso le attività, i lavori di gruppo, la condivisione che a sua volta comporta una padronanza del problema o dell'argomento trattato.

8. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

OBIETTIVI

Rafforzare la preparazione del personale in materia di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica; Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica; Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio); Promuovere la formazione in riferimento alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo; Favorire la formazione sulle competenze dell' inclusività

□L'Istituto ha in previsione di effettuare i seguenti corsi rivolti sia agli studenti che ai docenti:

Corso di formazione: Coding e Robotica

Educativa

Corso di grafica digitale.

Corso sull'uso della stampante 3D

9. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Tutti di docenti dell'Istituto

Risultati attesi: Utilizzo consapevole dei nuovi strumenti di editing per l'utilizzo nella didattica

Alta formazione digitale

Destinatari: Docenti del Liceo Artistico

Risultati attesi: Acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo della stampante e per un utilizzo consapevole della stampante nella didattica

• Alta formazione digitale

Destinatari: Tutti i docenti e gli alunni dell'Istituto

Risultati attesi: La formazione avverrà attraverso l'attuazione del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Progetto "Campobasso Digitale" e ARCHEOLOGIA DIGITALE . I progetti hanno proposto l'utilizzo delle infrastrutture informatiche e digitali di cui l'Istituto si è dotato negli ultimi anni attraverso i finanziamenti ottenuti dalla partecipazione ai progetti PON FERS –LABORATORI INNOVATIVI e vuole condividere il forte impulso nella diffusione delle tecnologie a supporto dell'insegnamento e dell'abbandono scolastico. La scuola non può trascurare i profondi cambiamenti che la diffusione della tecnologia sta producendo nel mondo e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni proponendo l'uso delle tecnologie come strumento in grado di potenziare i processi di apprendimento individuali. L'utilizzo della strumentazione informatica e digitale nell'ambito dei progetti "Campobasso in digitale" e ARCHEOLOGIA DIGITALE ha portato i giovani allo sviluppo di competenze specifiche utili nell'industria di frontiera per la formazione di persone capaci di interagire con il nuovo mondo del lavoro che vede la combinazione delle competenze tecniche, gestionali, professionali o relazionali con le competenze informatiche e digitali, le conoscenze per comunicare nei social network, le abilità per interagire con altre persone attraverso la mediazione o l'uso di tecnologie digitali. Stiamo vivendo l'era della DIGITAL TRASFORMATION e la realizzazione dei progetti ha voluto preparare i giovani all'uso delle nuove strumentazioni (Stampanti 3D-Scanner 3D-Droni-Visori per la realtà aumentata) senza però perdere di vista la tradizione, costumi, miti, politiche, rituali e religione. Le tecnologie non sono sostitutive, ma integrative. Più che fattore di discontinuità, bisogna considerare il digitale come una ri-mediazione della realtà, cioè a una riconfigurazione in un'altra chiave degli elementi della realtà quotidiana. Il digitale non sostituisce niente, ma arricchisce le nostre possibilità di intervento nel reale per far rivivere e approfondire quella che sono le nostre origini. Tradizione ed innovazione si pensa da sempre che siano due concetti antitetici, ma non è così. L'unico modo che la scuola ha per salvaguardare la tradizione, è innovare.



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: FORMAZIONE ED
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

10. Un animatore digitale in ogni scuola

Nell'Istituto è presente la figura dell'animatore digitale che, insieme al dirigente scolastico, al direttore amministrativo e al team digitale (formato da docenti e tecnici di laboratorio), ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo). La sua funzione prevede tre attività: FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il docente designato come animatore digitale ha, pertanto, il compito di coinvolgere l'intera comunità scolastica, ovvero studenti, docenti e genitori, al processo di digitalizzazione e di innovazione tecnologica; egli, inoltre, dovrà trovare e proporre nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche adatte al contesto in cui opera. Il progetto sviluppato da questa nuova figura professionale, sarà legato al Piano triennale per l'offerta formativa della scuola e avrà anch'esso durata triennale.

VEDERE SUL SITO IL PROGRAMMA TRIENNALE

DELL'ANIMATORE DIGITALE.

11. Accordi territoriali

L'Istituto ha attivato protocolli in rete con Enti del territorio :
POLO MUSEALE DEL MOLISE. UNIVERSITA' DEGLI STUDENTI DEL
MOLISE.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.CLASSICO "M.PAGANO" - CBPC00201A

L. SCIENTIFICO - RICCIA - CBPS00201D

L.ARTISTICO "G.MANZU" - CBSL00201A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo permanente, parte integrante della vita scolastica. È un momento fondamentale nella pratica educativa, grazie al quale, attraverso criteri di misurazione chiari e condivisi, verifica in modo costante il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi. La trasparenza dei comportamenti valutativi sviluppa nello studente la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare (una delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" definite nella "Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento" del 22 maggio 2018), che consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Lo studente in questo modo comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo, di autovalutarsi e lo guida nell'imparare a imparare. Per questo si cercherà, nei modi e nelle forme ritenute opportune a seconda della situazione dai docenti, di proporre agli studenti delle forme di autovalutazione del proprio apprendimento.

Al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza al processo, i docenti dei Consigli di Classe terranno conto, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento delle seguenti finalità:

- favorire la crescita professionale degli studenti, attraverso l'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza;
- attivare strategie in grado di rafforzare l'aspetto dell'apprendimento in funzione di una crescita



- responsabile e attiva, attraverso lo sviluppo dell'autostima e della motivazione;
- migliorare la performance complessiva, anche con il supporto di specifici interventi formativi;
 - alimentare la creatività e l'impegno personale di ogni discente.

La valutazione, inoltre, deve essere un processo che consenta la raccolta sistematica di informazioni allo scopo di prendere decisioni riguardanti il processo educativo; l'apprendimento, infatti, non è solo determinato da fattori di tipo cognitivo, ma anche da altri elementi che possono risultare determinanti, di tipo contestuale e organizzativo, di riflessione metacognitiva e metaemozionale, di intelligenza emotiva; nella valutazione dovranno quindi confluire esperienze formative di diverso tipo, l'attitudine al lavoro in gruppo, l'emancipazione e l'espressione della propria personalità.

La valutazione formativa e sommativa

La valutazione formativa è volta ad accertare il conseguimento degli obiettivi da parte degli alunni e perciò tiene conto dei dati emergenti dalle prove di verifica, determinando la predisposizione di attività di recupero nel caso si accertino apprendimenti non realizzati. I risultati ottenuti vanno posti a conoscenza degli alunni e vanno considerati materiale di un "feed-back" di insegnamento-apprendimento, non materiale per la espressione di un giudizio. A tal proposito il collegio dei docenti sottolinea l'importanza del registro elettronico quale efficace strumento di trasparenza e di comunicazione ad alunni e famiglie dei risultati progressivamente raggiunti nel percorso educativo. La valutazione formativa, perciò, consente agli alunni di identificare i propri errori, di essere gratificati per i propri successi e permette agli insegnanti di "correggere la propria rotta".

Questo tipo di valutazione:

- è centrata sull'allieva/o e serve a regolare l'azione didattica;
- comprende la situazione dell'allieva/o;
- guida l'allieva/o e cerca di individuare le sue difficoltà;
- gestisce l'errore.

Dalla valutazione alla misurazione

La misurazione è il primo gradino della valutazione che utilizza strumenti validi, opportuni, attendibili, uniformi e predefiniti e per questo il Collegio dei docenti ha evidenziato che è necessario cercare di misurare:

1. **CONOSCENZE** : l'insieme di elementi cognitivi necessari per lo svolgimento di determinate esecuzioni;
2. **ABILITÀ**: l'esecuzione corretta e finalizzata a determinati compiti osservabili e misurabili che danno certezze delle conoscenze acquisite;
3. **COMPETENZE**: l'insieme di abilità che concorrono alla soluzione di una situazione problematica (sapere in azione);



4. ATTEGGIAMENTI/ATTITUDINI che riguardano principalmente l'area emotivo/affettiva e socio-collaborativa

La valutazione sommativa costituisce il bilancio di un modulo o di un periodo e ha scopi diversi (es.: scrutini, rilascio di una certificazione o altro). È una valutazione finale e completa che tiene conto anche di altri elementi oltre che dei semplici risultati delle verifiche: essa deve essere centrata sulla persona-alunno, quindi, di essa fanno parte una serie di esperienze che determinano il suo contesto culturale e storico-familiare.

Nello scrutinio finale la valutazione sommativa è l'insieme delle operazioni finali di verifica dei risultati, precedente la formulazione di un giudizio sull'operato degli alunni.

Essa si esplica in:

1. valutazioni numeriche delle prove orali e scritte che devono essere espresse in decimi, eventualmente anche con il mezzo voto; (la valutazione numerica delle prove scritte sarà integrata da una motivazione scritta o verbale);
2. valutazioni numeriche e verbali negli scrutini che hanno per oggetto la misurazione del profitto scolastico, motivato con riferimento a:
 - comportamento
 - interesse, partecipazione, attenzione
 - impegno e confronto con la situazione di partenza
 - metodo di studio
 - conoscenza dei contenuti
 - uso dei linguaggi specifici

Le valutazioni complessive sono espresse in una scala di numeri da 1 a 10.

Al fine di assicurare il massimo grado di certezza alla valutazione complessiva negli scrutini e di omogeneità all'interno dell'istituzione scolastica è stata elaborata dagli organi collegiali la seguente tabella di valutazione che esprime le relazioni fra giudizio ed espressione numerica, come riferimento comune per tutte le discipline, nel rispetto dei criteri di omogeneità, equità, trasparenza.

Tipologie e numero di verifiche

Per verificare il grado di apprendimento complessivo ed individuale sono usate le seguenti tipologie di prove:

1. prove scritte (non meno di tre a quadrimestre fatta eccezione per le discipline che prevedono una valutazione sia scritta sia orale con un monte ore inferiore a tre ore settimanali per le quali sono possibili almeno due prove)
 - 1a tipologia di prova: analisi ed interpretazione di un testo letterario, analisi ed interpretazione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità;



- 1b tipologia di prova: esercizi, traduzioni, versioni, problemi, quesiti, anche di carattere pluridisciplinare
 - 1c tipologia di prova: prove strutturate e semi-strutturate (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla).
Questa tipologia di prove può essere utilizzata anche per esprimere una valutazione valida per l'orale.
 - 2. prove orali (non meno di due a quadrimestre):
 - per le discipline che prevedono solo la valutazione orale o pratica e che sono costituite da un monte di al massimo tre ore settimanali, almeno due prove a quadrimestre;
 - per le discipline che prevedono solo la valutazione orale e/o pratica e che sono costituite da un monte di più di tre ore settimanali non meno di tre prove a quadrimestre;
 - per le discipline che prevedono una valutazione distinta per gli scritti, non meno di due prove a quadrimestre.
 - 3. prove pratiche: (non meno di due a quadrimestre)
 - prove strumentali, test motori, prove tecnico-grafiche, prove di laboratorio
- Non potrà essere svolta in una sola giornata più di una verifica scritta.

Si allegano le griglie per la valutazione formativa e sommativa

Allegato:

Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla normativa, l'insegnamento dell' Educazione Civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica indicate per ogni classe e affrontate durante l'attività didattica.

Si utilizzeranno gli stessi strumenti di valutazione individuati per le altre discipline, valutando a seconda dell'obiettivo (conoscenza, abilità o competenza/atteggiamento) l'opportunità dello strumento da utilizzare. Le griglie di valutazione, opportunamente rimodulate in base agli argomenti



e alle classi, faranno riferimento sia per la valutazione formativa sia per quella sommativa alle griglie relative ai criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei docenti, nel rispetto della recente normativa, ha elaborato le seguenti griglie di valutazione ed attribuzione del voto di condotta in base ai seguenti criteri:

- Rispetto delle regole, del patto educativo di corresponsabilità nell'ambito dell'istituzione scolastica e nelle attività anche esterne alla scuola ad essa collegate: con particolare riferimento alle persone e ai loro ruoli, agli ambienti e alle attrezzature. Osservanza dello statuto delle studentesse e degli studenti e dei regolamenti dell'Istituto. Nel caso di presenza di due o più note disciplinari si attribuirà il valore minimo della banda alla voce "Rispetto delle regole".

- Frequenza: con particolare riferimento alle assenze sporadiche, alle uscite anticipate (giustificate o ingiustificate), alle "assenze strategiche", ai ritardi. Si terrà conto delle seguenti regole:

- Le assenze ingiustificate influiranno sul voto di condotta;

- In caso di assenze superiori a 10 (escluse le assenze giustificate con certificato medico o con attestazione comprovante la partecipazione ad attività sportive a livello agonistico a carattere nazionale) nel corso del quadrimestre non verrà attribuito il valore massimo della banda.

- Partecipazione al dialogo educativo: con particolare riferimento all'interazione costruttiva con docenti e compagni e più specificatamente alla partecipazione attiva alle lezioni, alla collaborazione con docenti e compagni al raggiungimento degli obiettivi educativi, alla partecipazione alla vita della classe dal punto di vista delle dinamiche sociali, al rispetto degli impegni scolastici, ma anche all'impegno e all'applicazione nello studio. In particolare si attribuirà il punteggio minimo della banda in caso di partecipazione passiva e il massimo in caso di una partecipazione propositiva ed efficace.

Viene attribuito un voto uguale o minore di 5 in caso di gravi provvedimenti disciplinari che comportano le sanzioni di cui all'art.7 comma 2 del DPR n.122/2009 : "La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modifiche, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge". Di conseguenza tale valutazione sarà attribuita a fronte del mancato rispetto delle persone, dell'ambiente, del Regolamento di Istituto e del Patto di

Corresponsabilità con:

A- comportamenti lesivi della dignità delle persone;

B- atti di vandalismo;

C- comportamenti che rappresentano pericolo per l'incolumità propria e altrui;



- D- comportamenti che si configurano come reato;
- E- presenza di una sospensione lunga o di più sospensioni senza miglioramento del comportamento.

Allegato:

Griglia per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti ha deliberato quanto segue:

Sono dichiarati sicuramente promossi

- quegli alunni che, per la responsabile partecipazione alla vita della scuola, per il livello di sicura preparazione conseguita, per il grado di formazione culturale generale, per il corretto e partecipe comportamento scolastico abbiano i pieni requisiti previsti dall'art. 12 dell'O.M. 80 del 09/03/1995 così come modificato dall'art. 2 dell'O.M. n. 266 del 21/04/1997.

Possano essere dichiarati promossi

- quegli alunni che, pur conseguendo un apprezzabile grado di preparazione complessiva, abbiano tuttavia alcune insufficienze non gravi (voto 5) che non derivino da gravi carenze (voto = 4 o <) di norma in non più di due discipline, e che abbiano dimostrato di possedere buone capacità intellettuali nelle altre discipline conseguendo un apprezzabile grado di preparazione complessiva.

Le famiglie degli studenti che conseguono la promozione alla classe successiva con le carenze su esposte, riceveranno una comunicazione sulle motivazioni delle decisioni prese dal Consiglio di Classe, corredata da un resoconto delle carenze stesse.

Si stabilisce invece, la sospensione del giudizio (art. 7 O.M. n. 92/2007):

- per gli studenti che presentano in una o più discipline valutazioni insufficienti, ma a giudizio del consiglio di classe recuperabili mediante lo studio autonomo o attraverso appositi interventi di recupero.

Le famiglie degli studenti con giudizio sospeso, riceveranno una comunicazione scritta sulla decisione assunta dal consiglio di classe, con le specifiche carenze rilevate ed il voto proposto. Contestualmente verranno indicate le modalità di recupero ed i tempi delle relative verifiche.

Sono dichiarati non promossi quegli alunni che:

- abbiano un voto di condotta inferiore a sei/decimi;



- non abbiano raggiunto la frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato (art.14, c. 7 del DPR122/200);
- siano stati valutati negativamente in tutte le discipline;
- siano giudicati non in grado di recuperare le carenze e di poter seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.
- Non abbiano recuperato i debiti in tutte le discipline con giudizio sospeso.

A titolo esemplificativo l'alunno verrà dichiarato non ammesso alla classe successiva nei seguenti casi:

- insufficienze gravi in tre discipline
- quattro o più insufficienze

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b. aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina.
- c. aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei PCTO.

Si farà riferimento, inoltre, all'OM annuale sugli Esami di Stato e a ogni cambiamento legislativo successivo all'approvazione dell'aggiornamento di tale documento.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno del secondo biennio e dell'ultimo anno un punteggio per il credito scolastico, fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico complessivo che, ai sensi della normativa vigente, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. La tabella in allegato stabilisce, in accordo con l'art. 15 del d.lgs. 62/2017 e con la tabella dell'allegato A dello stesso d.lgs., la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli



studenti negli scrutini finali di ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Fase 1

Calcolo della media dei voti conseguiti da ogni studente nello scrutinio finale (includendo la valutazione di "Educazione Civica") e la conseguente indicazione della fascia di attribuzione del credito scolastico.

Fase 2

Si attribuisce il massimo della fascia se si verifica uno dei seguenti casi:

- a. la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0.5;
- b. la parte decimale della media è minore di 0.5, la valutazione relativa alla condotta sia superiore o uguale a otto (8) e siano presenti almeno tre dei seguenti indicatori relativi all'interesse e all'impegno nella partecipazione alle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

INDICATORI

- Partecipazione attiva ad attività complementari ed integrative inserite nel PTOF con frequenza del 75% del monte ore complessivo (almeno 15 ore) e verifica finale. Le limitazioni potranno essere diverse se esplicitate nella proposta dell'attività.
- Partecipazione a gare (certamina, olimpiadi, concorsi ...) a livello regionale o nazionale.
- Partecipazione attiva alle iniziative di orientamento in entrata promosse dall'Istituto.
- Valutazione almeno discreta nelle attività relative ai PCTO
- Presenza di attività svolte e/o certificazioni conseguite anche esternamente all'istituto coerenti con il percorso di studi (es. certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche ...)

In tutti gli altri casi verrà attribuito il valore minimo della banda.

Si precisa che si attribuirà in ogni caso il minimo della fascia di appartenenza nel caso in cui un voto di consiglio modifichi in positivo la proposta di voto in una o più discipline.

Per l'attribuzione del Credito scolastico il Collegio dei docenti, alla luce di quanto fin qui indicato, delibera di predisporre la griglia presente in allegato.

Cambiamenti normativi potranno ovviamente determinare criteri diversi per l'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Griglia per l'assegnazione del credito scolastico.pdf



Criteria per la valutazione della 29^a ora

L'insegnante della 29^aora (Liceo Classico), al termine di ogni quadrimestre, in base a verifiche formative esprimerà una valutazione che andrà a confluire nella materia curriculare individuata come materia affine (Scienze confluirà in Scienze Naturali, Musica in Lingua e letteratura italiana, Storia dell'Arte in Storia e Geografia e Informatica in Matematica).

Valutazione di "Biologia con curvatura biomedica"

Le informazioni relative alla frequenza e alla valutazione verranno comunicate dal docente referente al Consiglio di Classe, che potrà utilizzare tali elementi conoscitivi, ai soli fini migliorativi, per la valutazione della disciplina "Scienze naturali"



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola opera scelte programmatiche orientate alla promozione di percorsi formativi inclusivi mediante la predisposizione di un curriculum attento alle diversità.

In aggiunta ai percorsi differenziati e/o semplificati per gli studenti diversamente abili in possesso della certificazione ai sensi della legge 104/92, la scuola mette in campo delle procedure per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati e non. All'inizio del percorso quinquennale, durante il primo mese di scuola delle prime classi, sono attuate indagini didattico-pedagogiche finalizzate alla conoscenza degli stili di apprendimento degli alunni e alla eventuale rilevazione di casi di difficoltà da approfondire ulteriormente in sede medica. Possono, così, essere progettati percorsi didattici individualizzati e personalizzati per gli studenti con difficoltà di apprendimento già rilevate e codificate, ma anche per studenti con problemi transitori, censiti ai sensi della vigente normativa. L'equipe di riferimento, a supporto dei singoli Consigli di Classe, è il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, formato dal Dirigente scolastico, dai docenti curricolari con competenze specifiche, dai docenti di sostegno e dalla rappresentanza dei genitori.

Oltre alle attività curricolari, ne sono previste altre al di fuori della classe: in particolare attività sportive, progetti interdisciplinari e laboratori teatrali, uscite programmate, visite a mostre, partecipazione a eventi culturali dove i ragazzi diversamente abili sono sempre accompagnati da un insegnante.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo per la definizione del PEI parte dall'osservazione sistematica dell'alunno in ingresso nella nostra scuola, dal contatto con la scuola di ordine inferiore che lo ha preso in carico negli anni precedenti, dai colloqui con la famiglia, con i sanitari e con tutte le figure coinvolte nella formazione dello studente e dall'analisi della documentazione medico-didattica in possesso della scuola. Dopo questa prima fase osservativa-valutativa che si esplica nei mesi di settembre-prima metà di ottobre, si passa alla definizione delle linee di indirizzo del PEI e quindi a stabilire gli obiettivi educativi e didattici con le relative strategie operative entro la fine del mese di ottobre. Vi è poi la fase della verifica in itinere del PEI per monitorare i risultati attesi nei mesi di febbraio-marzo ed infine la verifica conclusiva a fine anno scolastico. Tutto questo percorso viene svolto all'interno dei Consigli di Classe e nei GLO, costituiti ad inizio di ciascun anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato da un'equipe costituita dai docenti curricolari, di sostegno dalle famiglie e da tutti gli attori coinvolti nella formazione dell'alunno come gli specialisti delle Asl di riferimento, gli assistenti educativi, all'autonomia e alla persona, gli assistenti sociali, l'alunno stesso, coinvolto attivamente nella progettazione didattica a lui dedicata.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La scuola fornisce informazioni e richiede la collaborazione delle famiglie per la progettazione di percorsi condivisi. Per quanto riguarda l'area degli alunni diversamente abili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione collegiale dei PEI e la sua condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili per la gestione dei percorsi personalizzati in un'ottica sinergica che conduca al successo formativo degli alunni. Le famiglie sono coinvolte negli snodi essenziali del percorso scolastico dei figli anche nell'ottica di una assunzione diretta della corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. La difficoltà sta nel comprendere gli effettivi obiettivi raggiunti senza indulgere in "aiuti" né pretendere risposte non adeguate alle condizioni di partenza. Anche la



valutazione, nell'ottica di una scuola inclusiva, scaturisce da un processo di osservazione sistematica degli alunni nelle varie situazioni di apprendimento e segue un approccio prevalentemente formativo. La valutazione per un alunno che ha un PEI o un PDP è adeguata al suo percorso personale e parte sempre dalla considerazione del livello di partenza. Vengono, infine, adottate, ove previsto, le seguenti modalità valutative: valutazione più del contenuto che della forma, compensazione della verifica scritta con quella orale, pianificazione delle verifiche, uso di strumenti compensativi, verifiche scritte gradualmente, accessibili al successo formativo, suddivisione delle prove in tempi diversi, adattamento delle prove

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri/colloqui telefonici tra i docenti delle classi interessate e i precedenti professori (scuole medie), per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Può essere prevista la partecipazione dei docenti dell'Istituto ai gruppi tecnici della scuola media dei ragazzi che hanno scelto di iscriversi presso i nostri istituti. In fase di accoglienza pre - iscrizione si svolgono anche incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi e con i Servizi che li hanno in carico. La scuola prevede attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Nell'ottica di costruire un Progetto di Vita in cui il lavoro e l'autonomia siano le basi di partenza per un reale inserimento sociale, e con l'obiettivo di far emergere le potenzialità della persona avviando una progettualità in grado di ridurre l'assistenzialismo anche al fine di incrementare le possibilità del futuro inserimento lavorativo, ogni anno l'Istituto partecipa al progetto di alternanza scuola-lavoro. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono redatti in continuità con quelli delle scuole di provenienza (scuola secondaria di I grado), in modo da assicurare coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse ed in modo da intraprendere azioni sinergiche e di coordinamento tra i vari livelli di scuola.



Aspetti generali

L'organizzazione scolastica viene delucidata in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, (I Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE 1. Sostituisce il Dirigente Scolastico con i compiti e nei limiti stabiliti di volta in volta dal Dirigente stesso; 2. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; 3. Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 4. Collabora col DS per la predisposizione dell'Organico di diritto e di fatto; 5. Collabora col DS per l'elaborazione e l'adattamento dell'orario delle lezioni; 6. E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa; 7. Organizza Sportelli didattici dopo il I quadrimestre e Corsi di Recupero estivi; 8. Collabora con il DS nella stesura del Piano delle Attività; 9. Firma entrata e Uscita Posticipata/Anticipata degli alunni.</p> <p>SECONDO COLLABORATORE 1. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; 2. Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; 3. Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; 4. Svolge compiti di supporto e</p>	2
----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio; 5. Organizza gli open day rapportandosi alla commissione orientamento ed alla funzione strumentale; 6. Organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima; 7. E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa 8. Firma entrata e uscita posticipata/anticipata degli alunni. 9. Cura i rapporti con gli Organi Collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali

Funzione strumentale

1. I compiti dei Dipartimenti disciplinari, nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, sono i seguenti: 2. Definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare. 3. Individuazione e ri-strutturazione dei contenuti disciplinari essenziali scanditi all'interno del curriculum biennale e triennale comuni a tutti gli indirizzi (Classico, Scientifico e Artistico) e differenziati tenuto conto delle specificità degli indirizzi. 4. Individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita nel biennio e nel triennio, scandite per anno scolastico, differenziate tenuto conto delle specificità degli indirizzi (Classico, Scientifico, Artistico). 5. Attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni. 6. Progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze. 7. Attività di studio e ricerca

5



	<p>disciplinare. 8. Attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.</p>	
Capodipartimento	<p>- Definizione del valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare. - Individuazione e ristrutturazione dei contenuti disciplinari essenziali scanditi all'interno del curriculum biennale e triennale comuni a tutti gli indirizzi (Classico, Scientifico e Artistico) e differenziati tenuto conto delle specificità degli indirizzi. - Individuazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in uscita nel biennio e nel triennio, scandite per anno scolastico, differenziate tenuto conto delle specificità degli indirizzi (Classico, Scientifico, Artistico). - Attività di progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni. - Progettazione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze. - Attività di studio e ricerca disciplinare. - Attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.</p>	3
Responsabile di plesso	<p>I responsabili di plesso del Liceo Artistico (2 unità) e del Liceo Scientifico di Riccia dovranno occuparsi: 1. Dell'organizzazione delle succursali, con particolare riferimento al controllo delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate; 2. Della sostituzione dei docenti assenti previo</p>	3



accordo con la Segreteria scolastica; 3. Del coordinamento delle attività di didattica compensativa, degli scrutini e delle attività pomeridiane; 4. Dell'organizzazione didattica delle aule; 5. Delle relazioni con il Dirigente scolastico e con la sede centrale; 6. Dell'elaborazione e dell'adattamento dell'orario delle lezioni In collaborazione con il DS ed eventuali altre figure di supporto; 7. Firma Entrata e Uscita Posticipata/Anticipata degli alunni.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratorio provvedono a: LAB. DI FISICA a controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44); a indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; a formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; Alla ordinaria manutenzione e custodia delle attrezzature, strumentazioni e materiale di facile consumo in dotazione al laboratorio. All'approvvigionamento del materiale necessario allo svolgimento delle esercitazioni; Alla predisposizione degli strumenti, attrezzature e materiali necessari alle esercitazioni in base ad un programma comunicatogli dal docente; Al termine delle esercitazioni, al ritiro del materiale consegnato all'inizio della lezione e ad un rapido controllo

8



degli strumenti e delle attrezzature utilizzate, segnalando immediatamente eventuali anomalie e collaborando ad individuare gli eventuali responsabili; Alla verifica periodica delle dotazioni antinfortunistiche a disposizione del laboratorio segnalando al responsabile di laboratorio eventuali carenze; All'aggiornamento del registro dell'inventario ; Ad eseguire un controllo del funzionamento e dello stato di conservazione della strumentazione e dell'attrezzatura per garantire continuità nello svolgimento delle esercitazioni. Segnala eventuali anomalie. Alla fine dell'anno scolastico, alla verifica dell'inventario e partecipa alle operazioni di chiusura, negli armadi predisposti, delle attrezzature e alla verifica del materiale di consumo; A tenere efficiente la cassetta di pronto soccorso in dotazione al laboratorio e a verificare l'efficienza delle dotazioni antinfortunistiche. LABORATORIO DI SCIENZE A controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44); A indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; A formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; A collaborare attivamente con il personale ATA al fine di mantenere efficiente il sistema di sicurezza predisposto; A partecipare a tutti i



corsi di formazione organizzati dalla struttura in merito alla sicurezza e aggiornamenti sugli strumenti scientifici. A controllare che la strumentazione sempre efficiente e pulita – Controllare che la cassetta del pronto soccorso sempre assortita eliminando il materiale scaduto. In collaborazione con il personale ATA, a garantire agli insegnanti la fornitura di reagenti e materiale di facile consumo in base alle attività programmate. A controllare periodicamente di non superare la quantità massima ammessa di giacenza dei solventi infiammabili o pericolosi all'interno dei laboratori. A controllare che vengano raccolti in appositi contenitori, contrassegnati con etichette, i composti chimici e i solventi usati, che dovranno essere eliminati come rifiuti, secondo le procedure stabilite dal responsabile della sicurezza. A collaborare per gli acquisti richiedendo i preventivi e inoltrando l'ordine al DSGA. A provvedere al collaudo delle apparecchiature nuove Aggiornare l'inventario dei beni durevoli inventariati e quello dei beni durevoli con costo inferiore a 500 euro ogni qualvolta se ne rende necessario e comunque almeno una volta all'anno A coordinare e organizzare i laboratori e le sue attività dal punto di vista tecnico A segnalare le richieste di manutenzione straordinaria o eventuali acquisti di strumenti al Dirigente che provvederà a sua volta ad attivare le opportune procedure d'intervento o ad approvarne l'acquisto. LAB. DI INFORMATICA A controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale



didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44); A indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; A formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; A controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento delle attrezzature contenute nel laboratorio, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; A controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature, restituendo l'elenco, di cui in precedenza, al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; A redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, sui punti di forza e criticità. LAB. DI ARCHITETTURA, DISCIPLINE PLASTICHE, DISCIPLINE PITTORICHE, MODA A controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44); A indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; A formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne



fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; A controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento delle attrezzature contenute nel laboratorio, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; A controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature, restituendo l'elenco, di cui in precedenza, al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; A redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, sui punti di forza e criticità.

Animatore digitale

L'animatore digitale dovrà occuparsi dell'ammmodernamento e l'innovazione degli spazi scolastici, in modo da renderli più piacevoli da abitare per insegnanti e studenti , svecchiando l'immagine polverosa della scuola e comunicare e coinvolgere le istanze territoriali e le famiglie nei processi e nei progetti di innovazione. Dovrà, di conseguenza: - coordinare la progettazione di soluzioni architettoniche e logistiche accoglienti, sicure e sostenibili per gli spazi fisici della nuova scuola digitale; - stimolare, organizzare e coordinare, anche attraverso la comunicazione digitale e le relazioni istituzionali (sito della scuola, strumenti social, operazioni di marketing territoriale) la partecipazione di tutte le comunità di riferimento della scuola al processo di creazione (non escluso il fund raising) di una cittadinanza digitale dell'apprendimento attiva e consapevole.

1



Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinare le attività relative all'Insegnamento dell'Educazione Civica in tutte le classi delle tre sedi
Proporre eventuali iniziative di formazione
Coordinare alla fine di ogni anno scolastico l'attività di valutazione dell'organizzazione

1

Coordinatore delle
attività dei PCTO

Sono previsti tre coordinatori, uno per ogni sede dell'Istituto. Il coordinatore dei percorsi di PCTO:
-valuta, mediante un questionario iniziale, le aree di interesse degli studenti per lo svolgimento dei PCTO; -individua eventuali aziende/enti ospitanti esterni; -coordina i progetti interni validi per i PCTO; -elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); - assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; -gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno; -monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; -valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; -promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto; -informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; - assiste il Dirigente Scolastico nella redazione

3



della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione

Coordinatore di classe	1. Si occupa della stesura del piano didattico della classe e della raccolta dei documenti relativi ad essa; 2. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; 3. È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; 4. Ha un collegamento diretto con Il Dirigente e lo informa sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi; 5. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; 6. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento 7. Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente. 8. Quando il Consiglio è presieduto dal Dirigente, provvede alla stesura del verbale delle riunioni del Consiglio.	35
------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Responsabile di palestra	Il responsabile della palestra è tenuto a: 1. A controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44); 2. A indicare all'inizio dell'anno scolastico il	2
--------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



fabbisogno annuo di materiali di consumo della palestra di cui ha la responsabilità; 3. A formulare un orario di utilizzo della palestra di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; 4. A controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento delle attrezzature contenute nella palestra, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; 5. A controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature, restituendo l'elenco, di cui in precedenza, al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; 6. A redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo della palestra da parte dei docenti, sui punti di forza e criticità.

Responsabile di biblioteca	I responsabili delle Biblioteche provvedono a: □ Catalogazione dei nuovi acquisti librari; □ registrazione dei prestiti locali; □ controllo delle transazioni di prestito (restituzioni, ritardi, rinnovi, etc.); □ manutenzione del magazzino librario: collocazione del materiale librario nuovo, organizzazione degli scaffali, riordino materiale librario del magazzino e segnalazioni di danni e rotture delle scaffalature; □ catalogazioni semplici di recupero del pregresso (solo in caso di necessità) □ segnalazione per l'acquisto di nuovi volumi.	3
Referente per le attività di prevenzione al	Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del	1



bullismo e al
cyberbullismo

cyberbullismo (screening, formazione del personale scolastico, degli alunni e dei genitori, aggiornamento e predisposizione dei documenti, monitoraggio di eventuali casi,). A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

Nucleo Interno di
Valutazione

I Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa: dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; dell'autovalutazione di Istituto; della stesura e/o aggiornamento del RAV; dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica

5

Tutor neo-assunti

Attività di tutoraggio per i docenti neoassunti

2

Referente Invalsi

Collaborare per l'organizzazione delle prove
Analizzare i dati restituiti dall'Invalsi

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A005 - DESIGN DEL
TESSUTO E DELLA MODA

Organizzazione del percorso didattico -
Insegnamento curricolare- Arricchimento del
curricolo
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Attività di laboratorio - Progetti per rafforzare il
curricolo - Insegnamento curriculare-
Sostituzioni
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Sostituzioni - Insegnamento curricolare - Attività
di laboratorio - Progetti per il potenziamento del
curricolo - Organizzazione e progettazione di
percorsi didattici

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività didattiche curriculari - Sostituzioni -
Potenziamento ora aggiuntiva di italiano (Liceo
Scientifico di Riccia)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Insegnamento curricolare - Sostituzioni - Attività
di laboratorio - Attività per l'arricchimento del
curricolo

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Arricchimento del curriculum di matematica nel I Biennio del Liceo Classico (ora in più di matematica) . Potenziamento: Insegnamento opzionale 29^ ora d'informatica - Sportello help di Matematica - Insegnamento curricolare - Attività per l'arricchimento del curriculum

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Arricchimento del curriculum del I biennio del Liceo Classico (ventinovesima ora) - Progetti di storia della musica, attività musicali di diverso tipo - Sostituzioni

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Progetti di Diritto e di Economia - Insegnamento dell'Educazione Civica - Referente d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica - Sostituzioni

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Coordinamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività didattica curriculare - Attività sportive
pomeridiane - Sostituzioni brevi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Coordinamento di classe - Insegnamento
curriculare - Insegnamento nelle attività di
potenziamento del curriculum d'istituto
(Ventinovesima ora per il Liceo Classico -
Insegnamento in attività di potenziamento
(approfondimenti, preparazione a gare,
preparazione a test universitari)- Sostituzioni -
Organizzazione, coordinamento e insegnamento
nell'organizzazione del Percorso di
Potenziamento e Orientamento di Biologia con
Curvatura Biomedica brevi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento curriculare - Sostituzioni - PCTO -
Attività di arricchimento del curriculum d'istituto
(ventinovesima ora) - Coordinamento di classe
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

Supporto nello studio per studenti diversamente abili

ADSS - SOSTEGNO

Impiegato in attività di:

1

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegua tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino

Ufficio protocollo

Scarico della posta elettronica, protocollazione informatica della corrispondenza e archiviazione della stessa, smistamento della corrispondenza.

Ufficio per la didattica

Informazioni utenza interna ed esterna; Iscrizione alunni e relativo cambio annuale dei fascicoli singoli alunni da archiviare; Supporto Consigli di classe; Assenze e comunicazioni alunni; Tenuta fascicoli documenti; Tasse scolastiche; Richiesta e trasmissione documenti; Gestione corrispondenza con le famiglie; Gestione statistiche; Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini; Certificazioni varie e tenuta registri; Esoneri educazione fisica; Collaborazione docenti per monitoraggio relativo agli alunni (Obbligo scolastico e formativo); Elezione Organi collegiali; Gestione assenze e ritardi; Tenuta registro infortuni; Comunicazione infortuni; Gestione documentale per Esami di Stato e idoneità; Predisposizione atti ai sensi della Legge 241; Predisposizione Tabelle organico; Predisposizione atti relativi alla Privacy, etc.; Gestione circolari interne; Consegna dei registri; Elaborazione dati al SIDI; Posta elettronica e Internet, etc.

Ufficio per il personale

Tenuta fascicoli personali, Docenti, ATA, Direttore D.S.G.A. e Dirigente Scolastico; Valutazione domande supplenti docenti e ATA e inserimento al SIDI; Compilazione graduatorie supplenti



docenti e ATA; Compilazione graduatorie interne; Individuazione soprannumerari docenti ed ATA; Trasferimenti; Assegnazioni provvisorie; Utilizzazioni; Registro e compilazione certificati di servizio e vari; Convocazioni attribuzione supplenze; Visite fiscali; Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti, congedi e aspettative varie e tenuta dei registri; Pratiche maternità, interdizione; Pratiche infortuni sul lavoro docenti e ATA; Pratiche causa di servizio; Circolari e Moduli per attività aggiuntive ATA; Orari personale ATA; Gestione Part-time docenti e ATA; Diritto allo studio 150 ore; Anagrafe personale; Autorizzazioni libere professioni; Preparazione documenti periodo di prova; Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Gestione contratti a tempo determinato e indeterminato; Comunicazioni all'Ufficio del Lavoro delle assunzioni di servizio del personale docente e ATA a Tempo determinato e a Tempo indeterminato per il primo contratto; Elaborazione dati al SIDI; Posta elettronica e Internet

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.registrocloud.eu/ispagano/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceopagano.edu.it/site/modulistica/>

Albo on line https://www.segreteriacloud.eu/ispagano/albo_online.php



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tra le diverse iniziative portate avanti dal Liceo Classico "M. Pagano" in collaborazione con la "Rete dei Licei Classici" è necessario sottolineare la "Notte Nazionale del Liceo Classico", evento che si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia e che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la valorizzazione del curriculum del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità. Essa ha la durata di sei ore, dalle 18.00 alle 24.00, in un'unica data che viene stabilita dal Coordinamento Nazionale, in collaborazione con i referenti di tutti i Licei aderenti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON OMCeO DI CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per il Progetto di Biologia con Curvatura
Biomedica

Denominazione della rete: Convenzioni per PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione



Denominazione della rete: **Convenzione con CERTIPASS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Rilascio certificazioni informatiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ei-center

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione con il Liceo Statale "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria per la partecipazione al Progetto di Potenziamento Orientamento di Biologia con Curvatura Biomedica

Denominazione della rete: Convenzione con il Polo Museale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Renaliart - Rete nazionale dei Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Polo formativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Polo INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNRR e scuola

Webinar con lo scopo di aiutare le scuole a capire come muoversi, quali sono i possibili tempi di attuazione, i riferimenti normativi e le ipotesi di trasformazione (anche digitale)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Innovamenti

Progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Titolo attività di formazione: Corso nuovi immessi



Corso destinato a neo immessi in ruolo e ai tutor ad essi assegnati

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Autovalutazione d'istituto

Corsi di formazione per procedere a una corretta autovalutazione dell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Formazione per procedere a una didattica che parte e punta alle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

Innovazione tecnologica e i processi di informatizzazione

Descrizione dell'attività di formazione

L'informatizzazione del lavoro di segreteria

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line